



CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA ODONTOIATRICA PER UN PERIODO QUINQUENNALE.

INDICE

PREMESSA

1. OGGETTO DELL'APPALTO
2. VALORE DELL'APPALTO
3. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA
4. NORME DI RIFERIMENTO
5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO
6. CLAUSOLA SOCIALE
7. DURATA DEL CONTRATTO
8. PRESTAZIONI RICHIESTE
9. LEGIONELLA E PREVENZIONE INFEZIONI
 - 9.1 SICUREZZA DELL'ACQUA A SERVIZIO DEI RIUNITI ODONTOIATRICI
 - 9.2 SICUREZZA IGIENICO SANITARIA
10. AMBIENTI ADIBITI AL SERVIZIO E FORNITURE
11. ONERI A CARICO DELL'IMPRESA
12. MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI
13. FORNITURE
14. APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE
15. ARREDI
16. MANUFATTI PROTESICI ED ORTODONTICI
17. FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO
18. MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ATTREZZATURE E IMPIANTI
19. GESTIONE CUP E CONTABILITÀ
20. PERSONALE



ASST Bergamo Est

- 21 REQUISITI MINIMI DELL'AMBULATORIO ODONTOIATRICO
- 22 REQUISITI SPECIFICI PER I RIUNITI ODONTOIATRICI
- 23 ONERI A CARICO DELL'AZIENDA
- 24 PROCEDURA DI SEGNALAZIONE ALL'URP - RICHIESTE DI RISARCIMENTO
DANNI - RICHIESTA RIMBORSO O RIESECUZIONE PRESTAZIONE
- 25 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA
- 26 DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ
- 27 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI FATTURAZIONE
- 28 FATTURAZIONE E PAGAMENTI
- 29 ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA
- 30 RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA
- 31 PENALITÀ
- 32 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- 33 RINVIO

PREMESSA

Con Legge regionale 11 agosto 2015, n. 23, avente ad oggetto “***Evoluzione del sistema socio sanitario lombardo: modifiche al titolo I e al titolo II della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)***”, approvata con deliberazione del Consiglio regionale n. X/806 del 5 agosto 2015 e pubblicata il successivo 14 agosto 2015, sono state istituite, con decorrenza dal 1 gennaio 2016, le ATS (Agenzie di Tutela della Salute) e le AA.SS.SS.TT. (Aziende Socio Sanitarie Territoriali).

Con riferimento a quanto sopra ASST Bergamo Est, conviene di procedere all'affidamento del servizio specificato in oggetto.

1. OGGETTO DELL'APPALTO

La procedura di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto (di seguito CSA) ha per oggetto l'aggiudicazione del contratto per l'affidamento dei servizi ambulatoriali di assistenza specialistica odontoiatrica per l'ASST Bergamo Est.

In particolare:

- L'affidamento in gestione complessiva del Servizio Ambulatoriale di odontoiatria negli ambulatori di Seriate, Alzano Lombardo, Gazzaniga, Gromo, Piario, Lovere, Vilminore di Scalve e Grumello del Monte.
- Presa in carico e manutenzione dei locali individuati nelle planimetrie allegate al presente Capitolato Speciale d'appalto, messi a disposizione dall'Azienda.
- Completamento dei locali attualmente al rustico, adeguamento strutturale, impiantistico e avvio del servizio ambulatoriale di Odontoiatria presso il Presidio Ospedaliero “Briolini” di Gazzaniga. In particolare adeguamento degli spazi, gli stessi dovranno essere adeguati ai requisiti di accreditamento nei quali vanno installati n.2 Riuniti Odontoiatrici già di proprietà dell'Azienda che saranno messi a disposizione.
- Presa in carico e manutenzione delle attrezzature e apparecchiature già presenti negli ambulatori dedicati, messe a disposizione dall'Azienda.
- Fornitura manufatti protesici ed ortodontici e tutto ciò che è necessario all'espletamento del servizio stesso.

Si precisa che l'ASST metterà a disposizione in comodato d'uso gratuito, per tutta la durata del contratto, mobili e attrezzature, come descritti negli inventari più recenti messi a disposizione dell'Aggiudicatario e che verranno verificati in contraddittorio prima dell'avvio



e a conclusione del servizio.

L'Aggiudicatario farà uso degli stessi con diligenza e provvederà al loro smaltimento e alla loro sostituzione nel caso in cui essi non saranno più utilizzabili previa autorizzazione del DEC.

Per lo smaltimento dei beni messi a disposizione dell'Appaltatore in comodato, lo stesso dovrà attenersi alle procedure che verranno comunicate dalla ASST.

All'atto dell'acquisto dei beni, l'Appaltatore comunicherà al DEC l'intervenuto acquisto e la sede in cui il bene verrà collocato; l'ASST, ai fini di semplificare l'inventariazione da espletare al termine dell'appalto, apporrà una propria etichetta identificativa, senza procedere all'iscrizione nel proprio patrimonio.

Al termine di ogni esercizio (ed entro il 31/01 di ogni anno), l'Aggiudicatario comunicherà all'Azienda l'elenco dei beni acquistati, allegando copia delle bolle e delle fatture d'acquisto.

Al termine dell'appalto, i beni acquistati dall'Aggiudicatario verranno ceduti alla ASST ad un prezzo pari al loro valore netto contabile determinato facendo riferimento agli ordinari coefficienti ministeriali per tipologia di bene o attrezzatura e non sulla base dell'aliquota effettivamente applicata in bilancio dall'Appaltatore (fanno eccezione gli hardware, disciplinati nell'apposito paragrafo).

I beni acquistati in leasing, dovranno essere riscattati dall'Appaltatore entro la fine del contratto ai fini dell'alienazione alla ASST.

L'ASST corrisponderà per gli stessi il valore corrispondente al loro valore netto contabile facendo riferimento agli ordinari coefficienti ministeriali per tipologia di bene o attrezzatura applicati dalla data della consegna del bene presso la sede di destinazione. Anche l'acquisto dei beni in leasing dovrà essere tempestivamente comunicato per l'etichettatura di cui sopra.

Per ogni bene che verrà ceduto alla ASST al termine del contratto, dovrà essere presente copia della fattura e della relativa bolla di consegna. In caso di mancanza o irreperibilità di detta documentazione, l'ASST Bergamo Est corrisponderà all'Appaltatore un prezzo pari a 1 euro oltre ad Iva e ciò indipendentemente dal valore di mercato del bene.

L'ASST si riserva di non rilevare e quindi di non corrispondere alcun corrispettivo per i beni il cui stato di obsolescenza sia tale da non renderli più utilizzabili.

L'Appaltatore si renderà altresì disponibile per la predisposizione dell'inventario finale dei beni presenti nei centri e ciò sia per i beni ceduti in comodato, sia per i beni dallo stesso acquistati.

Il DEC della ASST Bergamo Est è designato quale interlocutore esclusivo nei confronti dell'Aggiudicatario.

2. VALORE DELL'APPALTO

L'Importo complessivo della procedura è pari a:

	VALORE DELL'APPALTO	12 MESI	60 MESI
A	Importo a base di gara	€ 2.338.000,00	€ 11.690.000,00
B	Oneri della sicurezza derivanti da rischi da interferenza <u>non soggetti a ribasso</u>		€ 3.000,00=
C	Importo complessivo (A+B)	€ 2.338.000,00	€ 11.693.000,00
D	Costo della manodopera (già incluso in A) (art. 41, comma 14, D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii.)	€ 1.323.000,00	€ 6.615.000,00=.
E	Valore del rinnovo 12 mesi (art. 3.2 del Disciplinare di Gara)	€ 2.338.000,00	
F	Valore adesione ex post (art. 3.6 del Disciplinare di Gara)	€ 2.338.000,00	€ 11.693.000,00
G	VALORE MASSIMO STIMATO DELL'APPALTO (C+E+F) (art. 14, commi 4 D.Lgs. 36/2023)	€ 25.724.000,00	

L'importo a base di gara è costituito dall'incassato annuo derivante dalle prestazioni erogate in regime di SSR e da quelle erogate in solvenza. (*di cui circa il 15% prestazioni a carico del SSR).

I valori indicati sono riferiti all'incassato dall'ASST nell'esercizio 2024, sul quale importo i partecipanti dovranno proporre il valore complessivo del ribasso (espresso in percentuale %).

3. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

Alla luce di quanto disposto dall'art. 15 c. 13 lettera d) del D.L. 6 luglio 2012 n. 95 convertito dalla legge 7 agosto 2012 n.135, ed in forza dei principi ispiratori di tale norma, in caso di attivazione di convenzioni CONSIP o convenzioni dell'Agenzia Regionale per l'Innovazione e gli Acquisti (ARIA) per oggetti di fornitura analoghi, le condizioni contrattuali definite con



l'aggiudicatario saranno adeguate a quelle migliorative definite dalle convenzioni stesse (CONSIP, ARIA).

Ove il contraente si rifiutasse di adeguare le condizioni contrattuali in linea con quanto sopra, l'Amministrazione avrà il diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione, con preavviso di almeno 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere o di che rivalersi.

In attuazione della normativa regionale, qualora si proceda ad accorpamenti o aggregazioni di attività, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto previa formale comunicazione, con preavviso di almeno 15 giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite. In tal caso nulla sarà dovuto a titolo risarcitorio all'Aggiudicatario da parte dell'Amministrazione.

4. NORME DI RIFERIMENTO

Il contratto sarà costituito dalle norme del presente CSA e dei suoi allegati, dalla Lettera d'invito, dal contenuto delle offerte, dalle norme legislative e regolamentari vigenti in materia.

In caso di contrasto tra il contenuto delle offerte e le norme stabilite dal presente CSA e dai suoi allegati saranno queste ultime a prevalere, fatte salve naturalmente le migliori eventualmente offerte in gara ed espressamente ritenute tali dalle ASST interessate.

L'impresa aggiudicataria è tenuta all'osservanza del Codice Etico dell'Ente e del Patto di Integrità in materia di contratti pubblici regionali.

5. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio dovrà essere articolato come segue:

L'ASST di Bergamo Est articola l'offerta di prestazioni ambulatoriali nella branca di odontoiatria su base territoriale, grazie alla presenza di una pluralità di ambulatori ed in coerenza con l'assetto accreditato.

In particolare, il servizio è così organizzato, modifiche all'assetto dovranno essere concordate con questa ASST.

Per gli ambulatori dell'Ospedale Seriate: n. 4 poltrone con apertura almeno 2 giorni alla settimana e almeno n. 48 settimane l'anno di attività. Possibilità di apertura anche al sabato previa autorizzazione dell'Azienda. Il servizio di Pronto Soccorso dovrà essere garantito durante tutto l'orario di apertura dell'attività.

Per gli ambulatori dell'Ospedale di Alzano Lombardo: n. 4 poltrone con apertura almeno 5 giorni alla settimana e almeno n. 48 settimane l'anno di attività. Possibilità di apertura anche al sabato previa autorizzazione dell'Azienda. Il servizio di Pronto Soccorso dovrà essere garantito durante tutto l'orario di apertura dell'attività.

Per gli ambulatori dell'Ospedale di Gazzaniga: n. 2 poltrone con apertura almeno 2 giorni alla settimana e almeno per 48 settimane l'anno di attività. Possibilità di apertura anche al sabato previa autorizzazione dell'Azienda.

Per gli ambulatori degli Ospedali di Piario e Lovere, per ciascuna sede: n. 4 poltrone con apertura almeno 2 giorni alla settimana e almeno per 48 settimane l'anno di attività. Possibilità di apertura anche al sabato previa autorizzazione dell'Azienda. Il servizio di Pronto Soccorso dovrà essere garantito durante tutto l'orario di apertura dell'attività.

Per l'ambulatorio di Grumello del Monte: n. 2 poltrone con apertura almeno 2 giorni alla settimana e almeno per 48 settimane l'anno di attività. Possibilità di apertura anche al sabato previa autorizzazione dell'Azienda.

Per gli Ambulatori territoriali di Gromo e Vilminore di Scalve, per ciascuna sede: n. 1 poltrona con apertura almeno 2 giorni al mese.

Sportelli di prenotazione CUP dedicati al centro odontostomatologico con una fascia orario di apertura senza interruzione per tutta la durata dell'attività ambulatoriale.

Alla luce di quanto sopra indicato all'art. n.1 del presente Capitolato si ribadisce che presso il P.O. "Briolini" di Gazzaniga sono disponibili spazi che vanno completati ed adeguati ai requisiti di accreditamento nei quali verranno installati n.2 Riuniti Odontoiatrici già di proprietà di questa ASST per l'erogazione delle prestazioni previste.

6. CLAUSOLA SOCIALE

Al fine di promuovere la stabilità occupazionale nel rispetto dei principi dell'Unione Europea, e ferma restando la necessaria armonizzazione con l'organizzazione dell'operatore economico subentrante e con le esigenze tecnico-organizzative e di manodopera previste nel nuovo contratto, l'aggiudicatario del contratto di appalto è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente, come previsto dall'articolo 50 del Codice degli Appalti, garantendo l'applicazione dei CCNL di settore, di cui all'art. 51 del d.lgs. 15 giugno 2015, n. 81.

L'aggiudicatario dichiara di aver preso visione ed espresso piena e incondizionata accettazione della "Dichiarazione ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis, della LR n. 26/2017" e



si impegna ai sensi dell'art. 3, comma 1-bis, della LR n. 26/2017 a mantenere, in caso di riassorbimento del personale, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) i livelli occupazionali dei lavoratori riassorbiti in base alla clausola sociale e ad applicare, nell'ambito dei contratti collettivi di settore, di cui all'art. 3, comma 1, lett. b) della medesima LR 26/2017, quello più favorevole ai lavoratori sotto il profilo del trattamento economico.

L'aggiudicatario invierà entro trenta giorni consecutivi dalla stipula del contratto di affidamento, l'elenco nominativo del personale riassorbito ed il relativo livello occupazionale di inquadramento, comparato con quello precedente sotto il profilo del contratto collettivo di settore applicato e del trattamento economico e rispettoso di quanto dichiarato ai fini della valutazione tecnico qualitativa in sede di offerta tecnica.

Con cadenza annuale, l'Aggiudicatario dovrà trasmettere idonea documentazione utile a verificare il mantenimento del trattamento iniziale dei lavoratori.

Nel caso in cui l'Aggiudicatario non inviasse la documentazione richiesta per il monitoraggio nei tempi stabiliti o nel caso in cui questa Stazione Appaltante riscontrasse delle anomalie e delle irregolarità, l'ASST Bergamo Est si riserva di procedere, ai sensi dell'art. 1456 c.c., alla risoluzione contrattuale.

Inoltre per l'affidamento del servizio di cui trattasi sarà prevista qualora ne ricorrano i presupposti la clausola sociale per le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate, nonché le politiche aziendali volte a garantire l'inclusività e la parità di genere.

E' requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla Legge n. 68 del 1999.

In allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto (**Allegato 1**) si riporta l'elenco del personale dipendente del gestore uscente.

7. DURATA DEL CONTRATTO

Il contratto per il Servizio di assistenza specialistica odontoiatrica avrà durata di **60 mesi** dalla data di sottoscrizione, con facoltà bilaterale di recesso, anche parziale, con preavviso di 60 giorni.

Nel caso in cui sia l'Azienda ad avvalersi di questa facoltà, quest'ultima dovrà riconoscere il residuo della cifra d'ammortamento relativa agli investimenti e lavori effettuati.

Nulla sarà dovuto dall'impresa nel caso in cui sia quest'ultima ad avvalersi della facoltà di



recesso.

In caso di recesso l'impresa dovrà rispettare le esigenze operative dell'Azienda e prestare piena collaborazione per assicurare il subentro meno problematico possibile di altra fornitore nell'esecuzione del contratto, ai sensi della vigente normativa riguardo l'interruzione di pubblico servizio.

Al termine dei 60 mesi l'Azienda potrà rinnovare il contratto, alle medesime condizioni, per una durata pari a **12 mesi**.

La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'Aggiudicatario mediante posta elettronica certificata almeno 60 giorni prima della scadenza del contratto originario. La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

8. PRESTAZIONI RICHIESTE

Il servizio dovrà garantire:

- le prestazioni previste nel Nomenclatore Tariffario delle Prestazioni Specialistiche Ambulatoriali di Regione Lombardia riferite alla disciplina;
- le prestazioni in solvenza incluse nel Tariffario Aziendale Odontoiatrico;
- la fornitura di manufatti protesici ed ortodontici secondo apposito tariffario aziendale (si precisa comunque che il costo dei manufatti è a carico dell'utente).

L'accessibilità alle cure odontoiatriche in regime di SSR dovrà essere regolata dalla normativa vigente all'atto della stesura del piano di trattamento, salvo diverse indicazioni regionali.

L'Affidatario potrà dare inizio all'esecuzione delle prestazioni soltanto ad avvenuto pagamento dell'intero corrispettivo da parte dell'utente e, in caso di finanziamento, soltanto allorché lo stesso sia stato erogato dall'istituto di credito o società finanziaria.

E' vietato per l'aggiudicataria fornire servizi finanziari o rateizzazioni all'utenza. Eventuali indicazioni circa la possibilità di finanziamenti tramite istituti o società di credito autorizzate, devono essere preventivamente concordate e autorizzate dall'Azienda.

E' previsto l'accesso diretto per le prime visite ovvero ogni centro dovrà prendere in carico i cittadini che necessitano di prima visita nel più breve tempo possibile anche senza prescrizione del medico. Ai soli fini di rendicontazione, l'eventuale impegnativa sarà redatta



dallo specialista che effettua la visita.

L'accesso alle prestazioni odontoiatriche (prenotazioni) dovrà avvenire nel rispetto della normativa in vigore favorendo l'accessibilità a tutte le categorie di popolazione.

La programmazione annuale dell'attività, nonché le modalità e i tempi di raggiungimento di pieno regime lavorativo verranno concertati tra l'Azienda e l'Impresa aggiudicataria.

La scelta quali/quantitativa delle prestazioni che compongono le agende è effettuata dall'Azienda, in collaborazione con l'Impresa, tenuto conto delle richieste dell'utenza che afferirà agli ambulatori. Le eventuali modifiche delle prestazioni che l'Impresa intenda apportare, dovranno essere concordate con l'Azienda.

Tutte le prestazioni e tariffe di cui sopra saranno a disposizione dei CUP della società aggiudicataria tramite il software CUP dell'ASST, di obbligatorio utilizzo quale strumento unico di prenotazione, accettazione, registrazione incassi, gestione dell'indicazione di avvenuta erogazione, al fine di garantire costante allineamento ed uniformità delle tariffe applicate in Azienda.

Nel rispetto dell'uniformità delle tariffe praticate all'utenza l'ASST si riserva la facoltà a proprio insindacabile giudizio, per tutta la durata del contratto, di variare le tariffe del Tariffario Solventi Aziendale a fronte ed in correlazione delle eventuali variazioni tariffarie del Nomenclatore Tariffario di Regione Lombardia.

L'Aggiudicatario dovrà adeguarsi a tali modifiche senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'ASST.

L'Aggiudicatario potrà proporre modifiche e/o aggiunte alle prestazioni previste dal Tariffario Solventi Aziendale da inoltrarsi alla Direzione Aziendale della ASST. Solo dopo valutazione ed eventuale deliberazione delle stesse si potrà procedere all'inserimento nel Tariffario Solventi Aziendale.

Per tutte le prestazioni di odontoiatria erogate nei Centri Odontostomatologici, l'ASST è responsabile nei confronti dell'utenza: l'aggiudicatario sarà pertanto garante nei confronti dell'ASST della qualità delle prestazioni rese.

I cittadini che rientrano nelle categorie per le quali è prevista l'assistenza odontoiatrica a carico del SSR, potranno accedere alle cure nel rispetto delle regole di partecipazione alla spesa sanitaria vigenti, per gli altri cittadini l'accesso alle prestazioni avverrà in solvenza applicando il Tariffario Solventi Aziendale. L'attività erogata in ambito SSR dovrà prevedere percorso distinto rispetto a quello erogato in solvenza senza interferenze organizzative e di flusso. In ogni caso, prima dell'effettuazione del trattamento, il cittadino dovrà accettare l'eventuale preventivo di spesa.

Nel caso di prestazione protesica il costo totale del solo manufatto è comunque e sempre



a carico del cittadino alle tariffe definite nel Tariffario Solventi Aziendale.

Tutte le prestazioni erogate dovranno essere prenotabili/registrabili tramite agende informatiche, configurate a cura dell'Azienda, nel software CUP aziendale. Il referente amministrativo dell'aggiudicatario, si occuperà della configurazione/manutenzione delle sedute calendarizzate (a titolo esemplificativo: apertura, chiusura, modifica oraria, spostamento pazienti), e del corretto utilizzo delle stesse e si interfaccerà con la Segreteria aziendale CUP nel caso di richiesta di attivazione di nuove credenziali amministrative di accesso al software e per attività di supporto all'utilizzo del software.

I costi derivanti dal circuito di prenotazione SISS, saranno a totale carico dell'aggiudicatario; La programmazione annuale dell'attività, nonché le modalità e i tempi di raggiungimento di pieno regime lavorativo verranno concertati tra l'Azienda e l'Impresa aggiudicataria.

9. LEGIONELLA E PREVENZIONE INFEZIONI

Le prescrizioni per la prevenzione e il controllo della legionellosi sono a carico dell'affidatario del servizio. Si specifica che per gli operatori sanitari, dipendenti dell'Aggiudicatario, quest'ultimo ha l'obbligo di fare la valutazione del rischio di esposizione dei lavoratori alla legionella e a far adottare le idonee misure di riduzione del rischio. Per gli operatori sanitari non dipendenti dall'Aggiudicatario tale obbligo è in capo all'aggiudicatario.

9.1 SICUREZZA DELL'ACQUA A SERVIZIO DEI RIUNITI ODONTOIATRICI

La qualità dell'acqua dei riuniti odontoiatrici è di considerevole importanza poiché sia i pazienti che gli operatori sono regolarmente esposti all'acqua ed all'aerosol generato dagli strumenti rotanti. Infatti, una delle caratteristiche peculiari dell'acqua che alimenta la poltrona odontoiatrica è quella di combinare la capacità di sviluppare rapidamente il biofilm con quella di generare aerosol potenzialmente contaminato. Il biofilm, prodotto dai batteri che provengono dall'acqua d'alimento, diventa poi una fonte continua per la contaminazione del sistema.

Ad oggi è ampiamente dimostrata la presenza di *Legionella* all'interno del circuito del riunito odontoiatrico. Per questo motivo, è importante ai sensi del citato D.Lgs. 81/2008 e delle Linee guida per la prevenzione e il controllo della legionellosi del 2015 attuare sempre tutte le misure di sicurezza per evitare il rischio di esposizione a potenziali patogeni e creare un ambiente di lavoro sicuro nel quale trattare i pazienti.

Per minimizzare il rischio nel corso di procedure odontoiatriche, vengono di seguito fornite indicazioni di buona pratica da applicare in tale ambito.



Per ridurre la contaminazione microbica e/o la formazione del biofilm all'interno dei circuiti idrici del riunito, si raccomanda di:

- eliminare dal circuito i tratti esclusi dalle correnti di flusso;
- installare dispositivi antiristagno in grado di far circolare l'acqua in continuo, in particolare durante le pause lavorative;
- favorire per il riunito un'alimentazione indipendente (per es. circuito con soluzioni sterili); per i riuniti il cui circuito è collegato alla rete dell'acquedotto, adottare un sistema di disinfezione in continuo.

Per ridurre l'esposizione del paziente ad aerosol potenzialmente contaminati e/o minimizzare il rischio nei pazienti più vulnerabili si consiglia di eseguire la disinfezione giornaliera a fine servizio di ogni riunito con sostanza specifica, come previsto dal manuale di uso e manutenzione del riunito stesso, e si consiglia inoltre di:

- flussare ciascuno strumento accendendolo a vuoto, all'inizio di ogni giornata lavorativa (tempo minimo 2 minuti) e prima di ogni intervento (tempo minimo 20-30 sec.);
- installare, subito a monte dei manipoli, filtri ($\leq 0,2 \mu\text{m}$) in grado di trattenere i microrganismi provenienti dall'interno del circuito;
- acquisire, preliminarmente all'inizio delle cure, informazioni sulla salute del paziente, con particolare riguardo alle condizioni che definiscono il "rischio molto elevato". In questo caso devono essere adottate tutte le misure necessarie a contenere il rischio di contaminazione da *Legionella*.

La ricerca del microorganismo è raccomandata almeno una volta all'anno e ogni volta che si verifica un caso di malattia. Ogni studio odontoiatrico deve inoltre tenere un registro degli interventi effettuati.

Per ogni poltrona devono essere eseguiti almeno 4 prelievi sui seguenti punti: siringa aria/acqua, ablatore, turbina e micromotore.

I campionamenti microbiologici devono essere eseguiti presso laboratorio accreditato, preferibilmente laboratorio pubblico, precisando il sierotipo della legionella (esempio 1, 2-14), a carico della ASST secondo programmazione stabilita da procedura in vigore.

Nel caso si riscontrassero positività, queste devono essere valutate secondo quanto previsto nelle nuove "Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi" (documento del 7 maggio 2015 della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano). In particolare si sottolinea che la valutazione sull'esito del campionamento deve essere eseguita per singola poltrona. Se,



per esempio, si dovessero riscontrare 2 su 4 campioni prelevati con valori positivi compresi tra 1.000 e 10.000 ufc/l, è necessaria la disinfezione dell'impianto e deve essere effettuata una revisione della valutazione del rischio, per identificare le necessarie ulteriori misure correttive. La poltrona deve essere ricampionata, almeno negli stessi punti risultati positivi. In tali casi, in attesa della bonifica del riunito, lo stesso non deve essere utilizzato.

A tutela della salute del paziente, si sottolinea, infine, che per le procedure chirurgiche invasive devono essere utilizzate esclusivamente soluzioni sterili in circuiti di distribuzione a loro volta sterili.

Nel caso in cui non vi fosse la garanzia di ottenere il requisito di sterilità per i circuiti propri del riunito, andrebbe realizzato un sistema di bypass utilizzando dispositivi sterili monouso o sterilizzabili.

L'aggiudicatario è tenuto a redigere documento per la prevenzione ed il controllo della legionellosi dal riunito al paziente e trasmettere al DEC che, a sua volta, coinvolgerà lo staff competente della ASST.

9.2 SICUREZZA IGIENICO SANITARIA

Il fornitore si impegna ad attenersi alle prescrizioni di cui ai regolamenti o alle procedure aziendali, nonché alle norme nazionali in materia di igiene e di sicurezza. Le procedure generali aziendali sono disponibili sui siti degli Enti e le procedure specifiche saranno concordate con la DMP all'inizio delle attività, a titolo indicativo e non esaustivo:

- a) Policy aziendale sull'isolamento del paziente in ospedale:
 - Igiene delle mani.
 - Precauzioni standard
 - Precauzioni basate sulla via di trasmissione da droplet e aerea.
 - Igiene del respiro.
 - Cartellonistica di avvertenza.
 - Procedure di vestizione e rimozione DPI.
- b) Alta disinfezione/sterilizzazione:
 - sterilizzazione e tracciabilità dei dispositivi medici e dello strumentario
- c) Tecniche asettiche di somministrazione dei farmaci parenterali.
- d) Pulizia dei riuniti e igiene ambientale:
 - Pulizia del riunito tra un paziente e l'altro (es. poltrona, manipolo, superfici di lavoro, scialitica).



- Pulizia degli ambienti con particolare riferimento alle superfici di lavoro ed alle maniglie delle porte.
- e) Sistemi Qualità:
 - Educazione e training degli operatori.
 - Programmi di controllo di qualità e di verifica delle non conformità.
 - Piano delle manutenzioni ordinarie e straordinarie dei riuniti.
 - Predisposizione di un documento di valutazione del rischio legionellosi
- f) Profilassi degli operatori:
 - Programma vaccinale contro l'epatite B.
 - Profilassi post esposizione (HIV).
- g) Gestione del rischio clinico:
 - Ritorno alla Direzione Medica di Presidio ed al risk manager aziendale di eventuali eventi avversi, eventi sentinella occorsi durante le attività sanitarie (si richiama il debito informativo ministeriale SIMES).
- h) Gestione emergenze sanitarie
- i) Gestione carrello emergenze
- j) Gestione rifiuti pericolosi a rischio infettivo e raccolta differenziata.

L'impresa dovrà definire, sulla base del profilo di rischio da legionella per i propri dipendenti, il protocollo di sorveglianza sanitaria e le procedure di profilassi rischio biologico da porre in atto.

10. AMBIENTI ADIBITI AL SERVIZIO E FORNITURE

L'Azienda mette a disposizione dell'aggiudicatario ambulatori regolarmente accreditati e completi delle attrezzature necessarie all'espletamento dell'attività, ad eccezione degli ambulatori ubicati presso l'Ospedale "Briolini" di Gazzaniga, dove saranno messe a disposizione, le sole attrezzature al momento depositate presso il magazzino tecnico del P.O. di Gazzaniga necessarie all'espletamento delle attività;

Si precisa che l'ASST metterà a disposizione in comodato d'uso gratuito, per tutta la durata del contratto, mobili e attrezzature, come di massima descritti negli inventari più recenti messi a disposizione dell'Aggiudicatario e che verranno verificati al fine di verificarne lo stato e l'esatta destinazione degli stessi in contraddittorio prima dell'avvio del servizio, quali risultano dagli elenchi allegati - **Allegato 2) – Inventari ASST Bergamo Est.**



L'Aggiudicatario farà uso degli stessi con diligenza e provvederà al loro smaltimento e alla loro sostituzione nel caso in cui essi non saranno più utilizzabili previa autorizzazione della Stazione Appaltante.

I locali al rustico del Presidio Ospedaliero "Briolini" di Gazzaniga, messi a disposizione dell'Azienda devono essere completati ed adeguati ai requisiti di accreditamento, mentre per quanto riguarda le attrezzature idonee all'erogazione di prestazioni di odontoiatria come indicato all'art. n.1 del presente Capitolato saranno forniti da questa ASST, in quanto già presenti.

Le attrezzature ed arredi eventualmente forniti dall'aggiudicatario in costanza di contratto e necessari all'espletamento del servizio rimarranno di proprietà dell'Azienda.

11. ONERI A CARICO DELL'IMPRESA

L'Impresa dovrà assicurare l'erogazione del servizio odontoiatrico in conformità con i canoni, i requisiti e le linee strategiche fornite dall'Azienda. Per raggiungere questo obiettivo, l'Impresa dovrà provvedere ad attuare, organizzare e gestire a proprie spese, con proprie esclusive risorse umane e materiali, sulla base delle esigenze espresse dall'Azienda, tutte le distinte fasi del processo:

1. Completamento ed adeguamento strutturale ed impiantistico degli ambulatori dell'Ospedale "Briolini" di Gazzaniga messi a disposizione da quest'Azienda;
2. presa in carico, di tutte le apparecchiature e collaudo in contraddittorio delle stesse;
3. presa in carico di tutti gli arredi necessari, dei supporti informatici e suppellettili;
4. predisposizione di un inventario dettagliato di tutti i beni messi a disposizione per ogni locale, da aggiornare almeno annualmente o in casi di fornitura/sostituzione di nuovi beni, con codifica alfanumerica, suddiviso in arredi, strumentario, attrezzature, materiale d'uso in dotazione, ecc. (le apparecchiature/attrezzature sanitarie dovranno essere complete del libretto manutenzioni ordinarie/straordinarie, da rilasciare prima dello svincolo della polizza fideiussoria);
5. sostituzione qualora necessario entro il termine dell'appalto delle attrezzature e apparecchiature sanitarie, dei beni mobili e dei supporti informatici di tutti i centri odontoiatrici. Sono a carico dell'Affidatario i costi di smaltimento di tutte le attrezzature sanitarie e dei beni/hardware/stampanti; eventuali riuniti o attrezzature o beni sostituiti ma non smaltiti entro il termine del contratto, eventualmente accantonati in locali non in uso o depositi, saranno smaltiti dalla ASST con addebito dei costi o recupero in compensazione a carico dell'Affidatario. Per l'ASST Bergamo Est: in caso di sostituzione di apparecchiature o strumentazione informatica, il materiale sostituito dovrà essere consegnato al SIA



aziendale.

6. trasmissione all'Azienda, con cadenza annuale, dell'elenco dei beni mobili, attrezzature sanitarie, ecc. per i quali intenda procedere allo smaltimento, comunicando altresì il numero di inventario che è stato apposto sul singolo bene);
7. trasmissione, al termine del contratto, di un puntuale inventario dei beni che vengono riconsegnati all'Azienda che comprenderanno sia quelli ricevuti in comodato sia quelli acquistati in vigenza di contratto; l'inventario dovrà riportare il valore di tutti i beni derivanti dall'inventario iniziale, sottoscritto tra le parti, nonché il prezzo di acquisto di ciascun nuovo bene e il suo valore netto contabile;
8. fornitura dei manufatti protesici ed ortodontici;
9. fornitura di tutti i materiali di consumo, salvo casi di indisponibilità in cui l'Azienda ritenga di sopperire a momentanee carenze di farmaci indispensabili (con addebito dei costi relativi e in base alla procedura indicata dall'Azienda);
10. fornitura del kit minimo di farmaci necessario per il carrello emergenze,
11. fornitura di tutte le risorse umane mediche, sanitarie non mediche, di supporto ed amministrative necessarie per il funzionamento del servizio;
12. addestramento e formazione di tutto il personale impiegato, ivi compreso l'addestramento all'utilizzo di tutte le apparecchiature e del software aziendale di prenotazione ed accettazione;
13. fornitura/presa in carico dell'hardware necessario alla connessione e all'utilizzo del software aziendale di prenotazione ed accettazione, in base all'indicazione della Struttura SIA, con impegno a curare il puntuale e corretto inserimento dei dati per la rendicontazione dell'attività verso Regione Lombardia;
14. contabilità del servizio;
15. pulizia e sanificazione dei locali assegnati e delle aree di competenza;
16. gestione della sterilizzazione di tutto il materiale d'uso, secondo il percorso e le modalità concordate con la DMP in base ad un protocollo condiviso da adottare entro 30 gg dalla firma del contratto;
17. fornitura di divise, calzature e materiale accessorio sia per il personale sanitario e ausiliario sia per il personale amministrativo. La dotazione delle divise deve garantire il cambio quotidiano per il singolo operatore sanitario. L'impresa dovrà prevedere la fornitura dei dispositivi di protezione individuali; la divisa di ogni operatore sanitario e amministrativo dovrà permettere di identificare la singola figura professionale (differenziazione di modello, colore o dettaglio della divisa); il servizio di lavanolo dovrà essere garantito fornendo, entro la data di inizio attività, al DEC e/o alla Direzione Medica del Presidio Ospedaliero di



riferimento copia del contratto di prestazione d'opera;

18. manutenzione ordinaria (preventiva, programmata e a guasto) e straordinaria, di opere edili ed impianti negli spazi concessi, indispensabile a garantire il corretto e regolare esercizio dell'attività svolta. Nella manutenzione ordinaria edile si intende compresa la tinteggiatura biennale e qualora necessaria, a regola d'arte, delle pareti e dei soffitti dei locali stessi. Le manutenzioni programmate impiantistiche dovranno essere svolte con la cadenza temporale richiesta dalla vigente normativa e con le modalità dalla stessa previste.

19. manutenzione ordinaria e straordinaria dei locali, delle apparecchiature, attrezzature e degli impianti, compresi quelli di proprietà dell'Azienda, fornendo copia del contratto con le società con cui sono stipulati i contratti da parte dell'impresa e relativo cronoprogramma delle manutenzioni periodiche da fornire annualmente alle Strutture aziendali di Ingegneria Clinica ed Edile e Impianti. Nella manutenzione ordinaria edile si intende compresa la tinteggiatura biennale e qualora necessaria, a regola d'arte, delle pareti e dei soffitti dei locali stessi. Le manutenzioni programmate impiantistiche dovranno essere svolte con la cadenza temporale richiesta dalla vigente normativa e con le modalità dalla stessa previste.

20. dotazione della modulistica, di seguito indicata, compatibile con le linee guida aziendali:

- modulo rimborsi prestazioni non eseguite;
- modulo segnalazioni URP;

21. applicazione del D.Lgs. 230/95 in materia di radioprotezione dei lavoratori e della popolazione e del D.Lgs. 187/00 in materia di radioprotezione del paziente;

22. sorveglianza fisica della radioprotezione dei lavoratori e della popolazione per mezzo di esperti qualificati nominati dall'Impresa ai sensi del D.Lgs. 230/95. L'Impresa dovrà fornire all'Azienda copia: della lettera di incarico agli esperti qualificati, della lettera di accettazione degli stessi e della lettera di comunicazione dei nominativi degli esperti qualificati alla Direzione Provinciale del Lavoro;

23. applicazione della normativa nazionale e regionale riguardante la sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., Circolare della Giunta Regionale Lombardia del 29.09.2009 n. 20/SAN09 e Accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Gazzetta Ufficiale N. 8 del 11 Gennaio 2012, conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano);



24. formazione, informazione e addestramento dei lavoratori addetti, anche neoassunti, per gli aspetti attinenti al decreto di cui al precedente punto 22;
25. attuazione di tutto quanto previsto dalla vigente normativa generale e specifica per le strutture sanitarie in materia di prevenzione incendi, nonché dal D.Lgs. 81/2008, coordinandosi con il Servizio di Prevenzione e Protezione e dalla S.C. Edile e Impianti;
26. comunicare a stretto giro di posta alla Stazione Appaltante tutti i controlli ispettivi amministrativi e di vario genere che dovessero verificarsi nel corso di esecuzione del contratto;
27. esecuzione di ogni altra attività idonea a rendere accreditabile il servizio secondo la normativa vigente in materia, dal punto di vista dei requisiti organizzativi e strutturali;
28. confezionamento iniziale e costante aggiornamento dei fascicoli che raccolgono le risposte ai Requisiti generali e specifici di accreditamento così come prescritto dalla S.C. Qualità e Risk Management dell'Azienda e così come concordato in ogni singolo Presidio con la Direzione Medica e il Servizio Infermieristico Tecnico Riabilitativo;
29. gestione, comprensiva del rimborso delle spese sostenute dall'ASST, delle linee telefoniche dedicate;
30. raccolta, trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti speciali e urbani, compresi i RAEE prodotti dalle strutture ambulatoriali secondo la normativa vigente e seguendo tutte le procedure dell'Azienda e avvalendosi dei suoi servizi con rimborso delle spese sostenute dall'Azienda.
31. invio di un flusso informativo mensile relativo alle contestazioni URP e al contenzioso in essere;
32. pagamento delle imposte derivanti dall'attività svolta;
33. rispetto di tutte le norme vigenti in materia;
34. pagamento delle utenze relative agli spazi in uso (luce – gas – acqua – telefono – TARI – linea dati – riscaldamento – servizio pulizia aree comuni– servizio di ritiro e smaltimento rifiuti speciali – ecc.) ed eventuali allacciamenti pari circa all'1,5% del valore del servizio.
35. ogni altra attività o spesa legata direttamente o indirettamente all'esecuzione del servizio, previo accordo tra le parti in base ad un protocollo condiviso da adottare entro 60 gg dalla firma del presente contratto.

L'impresa è tenuta, inoltre, a consentire l'accesso alla struttura da parte del personale sanitario, tecnico e amministrativo dell'Azienda, per consentire la verifica della corretta conduzione del servizio, della gestione e della manutenzione dei locali e degli impianti.

12. MESSA A DISPOSIZIONE DEGLI SPAZI

L'Azienda non prevede oneri di ristrutturazione, allestimento e messa a norma degli spazi, dal momento che tutti gli ambulatori risultano ristrutturati e regolarmente accreditati ad eccezione degli ambulatori ubicati presso il P.O. "Briolini" di Gazzaniga.

Pertanto l'Impresa, per gli ambulatori al rustico ubicati presso il Presidio Ospedaliero "Briolini" di Gazzaniga, previo **sopralluogo tecnico obbligatorio** nell'area destinata al servizio, dovrà presentare un progetto per tutti i lavori di adeguamento e messa a norma dei locali destinati al servizio in considerazione dell'area definita nella planimetria allegata al presente Capitolato Speciale d'Appalto - **Allegato 3) - Planimetrie ASST Bergamo Est**. In ogni caso i concorrenti, previo sopralluogo tecnico obbligatorio nelle aree destinate a servizio, potranno proporre interventi migliorativi che dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Azienda.

In fase di sopralluogo l'Impresa dovrà prendere visione di quanto previsto dai progetti di prevenzione incendi relativi alle strutture (ove esistenti).

Durante il sopralluogo l'Impresa è tenuta a fare tutti i rilievi indispensabili alla presentazione dell'offerta.

Nel caso di lavori e/o l'installazione degli impianti la Ditta aggiudicataria entro sei mesi dalla firma del contratto di affidamento, dovrà provvedere alla presentazione dei progetti entro 90.

Quindi dovrà procedere all'esecuzione dei lavori entro 180 giorni solari dall'autorizzazione di questa Stazione Appaltante

Il termine di 180 giorni è da considerarsi tassativo salvo che l'esecuzione degli stessi sia dovuta a difficoltà gestionali, tecniche ed organizzative (tipo ottenimento dei permessi a costruire o SCIA, in conformità alla vigente normativa in materia) non imputabili all'aggiudicatario.

Il Direttore dei lavori, nominato dall'Impresa, è tenuto a concordare le singole specifiche tecniche con le competenti strutture dell'ASST.

13. FORNITURE

Sarà facoltà dell'impresa aggiudicataria utilizzare il materiale e le attrezzature eventualmente messe a disposizione dall'ASST ed elencata nell'allegato al presente CSA, oppure fornirne di nuovi a proprie spese, con relativa installazione, messa in servizio e formazione del personale a proprio esclusivo carico. In caso di mancato utilizzo del



materiale e delle attrezzature disponibili presso i locali, l'eventuale disinstallazione e lo smaltimento degli stessi sarà a carico dell'Impresa aggiudicataria.

Sarà cura dell'aggiudicatario garantire l'aggiornamento costante dell'inventario di tutti i cespiti in uso, sia di proprietà dell'ASST, che del dell'impresa aggiudicataria medesima che di terzi.

Tale inventario dovrà riportare, per ciascun cespito, almeno i seguenti dati:

- Tipologia e descrizione;
- Numero di inventario;
- Data e costo di acquisizione;
- Ammortamento.

14. APPARECCHIATURE ED ATTREZZATURE

L'impresa dovrà provvedere alla presa in carico, previa redazione di apposito verbale oppure alla fornitura, e manutenzione full risk di attrezzature, strumentario e materiali idonei alla realizzazione del servizio.

Alla consegna dei locali, impianti, apparecchiature, attrezzature e beni mobili, che dovrà avvenire entro tre mesi dall'avvio del contratto verranno redatti in contraddittorio con questa ASST gli appositi verbali.

Si procederà come sopra anche al momento della restituzione a seguito della scadenza del contratto di affidamento.

Per quanto riguarda le attrezzature sanitarie, compresi i software classificati come DM, l'aggiudicatario si assumerà ogni responsabilità ed onere relativo alla gestione di tutte le fasi riguardanti la loro vita, mantenendo tali attrezzature in un corretto, sicuro, efficace ed efficiente stato di funzionamento, nel rispetto dei requisiti stabiliti dalle direttive comunitarie/regolamenti (tra cui DM, IVD-MD ed Euratom in materia di radiazioni ionizzanti), della legislazione nazionale (tra cui D. Lgs. n. 81/08 e s.m.i. relativo alla sicurezza sui luoghi di lavoro, D. Lgs. 196/2003 codice in materia di protezione dei dati personali) e regionale (tra cui L.R. 33/2009 e ss. mm. e ii. e relativi Decreti regionali attuativi sull'autorizzazione e accreditamento), alle norme tecniche internazionali e nazionali applicabili.

L'impresa dovrà dotarsi ove necessario di tutte le attrezzature che riterrà necessarie all'espletamento dell'attività clinica, purché conformi alla normativa vigente, ad integrazione o in sostituzione di quanto dato in affidamento dall'ASST Bergamo Est.

L'aggiudicatario dovrà garantire nel tempo che il parco macchine sia adeguato all'attività



sanitaria che deve assicurare, in relazione alle tecnologie disponibili sul mercato e allo stato dell'arte in termini di innovazione, qualità delle prestazioni diagnostiche, disponibilità delle parti di ricambio, sicurezza e vantaggi per il paziente (ad esempio in termini di riduzione della dose e/o qualità dell'immagine per apparecchi utilizzando radiazioni ionizzanti o di durata e comfort dell'esame) sostituendo opportunamente le apparecchiature obsolete con altre di fascia tecnologica almeno equivalente.

In particolare, l'Aggiudicatario è tenuto a sostituire le attrezzature vetuste con attrezzature aggiornate allo stato dell'arte secondo quanto previsto dal D. Lgs. 101/2020 e dalle linee guida delle specialità cliniche per cui le apparecchiature sono a servizio.

L'effettuazione di eventuali lavori, opere e adeguamenti impiantistici e relativi adempimenti ed oneri (ad es. richieste di autorizzazioni) necessari per la sostituzione, installazione ed implementazione di qualsiasi apparecchiatura saranno interamente a carico del Fornitore.

L'ingresso di nuove apparecchiature dovrà essere comunicato regolarmente all'ASST.

Il Fornitore dovrà mantenere aggiornato l'inventario delle apparecchiature finalizzato alla gestione tecnica e dovrà utilizzare un sistema di gestione informatizzata per la registrazione di tutte le attività di collaudo, manutenzione e dismissione attraverso il fascicolo tecnico elettronico.

La ditta dovrà fornire alla Struttura Ingegneria Clinica dell'ASST un accesso a tale gestionale in sola modalità di visualizzazione.

Per tutte le attrezzature l'Aggiudicatario dovrà provvedere a tutte le attività di manutenzione e assistenza tecnica previste dal Fabbrikante, eseguite secondo quanto previsto nei protocolli del Fabbrikante stesso.

La ditta dovrà farsi carico della gestione della dismissione delle attrezzature sanitarie che non rispondano più ai requisiti minimi di sicurezza e/o funzionalità e/o in caso di fuori uso, nonché dei relativi oneri di smaltimento che dovrà avvenire a norma di legge. Il concessionario dovrà accertarsi che i dati particolari presenti nelle apparecchiature oggetto di dismissione e rottamazione siano inaccessibili.

Le attrezzature installate dalla ditta durante la vigenza del contratto saranno inventariate dallo stesso e copia dell'inventario, con l'indicazione del titolo di possesso e dei relativi valori d'acquisto, dovrà essere trasmesso periodicamente, al termine di ogni anno, all'ASST Bergamo Est.



Sono a carico della ditta, senza alcun aggravio economico ed amministrativo per l'ASST, indipendentemente dal titolo di proprietà dell'apparecchiatura, le seguenti attività:

➤ **manutenzione preventiva**

Per manutenzione preventiva si intende quanto previsto dalle normative di riferimento, ovvero le procedure periodiche che hanno lo scopo di prevenire l'insorgenza di guasti quando questi siano in qualche modo prevedibili e comunque di mantenere i dispositivi medici oggetto dell'appalto in condizioni funzionali adeguate all'uso o di soddisfacente operatività. È compresa all'interno della manutenzione preventiva la sostituzione di tutti i ricambi e i materiali necessari, sono compresi all'interno delle manutenzioni preventive anche gli interventi e i materiali necessari in occasione delle verifiche periodiche effettuate/richieste da Enti preposti alla vigilanza sulle condizioni di sicurezza.

Per ciascuna manutenzione preventiva dovrà essere garantita la redazione di un report firmato dal tecnico esecutore che andrà inserito nel fascicolo tecnico dell'apparecchiatura.

➤ **Controlli funzionali e adempimenti periodici previsti dalla legislazione e normativa vigente**

La taratura, calibrazione, conferma metrologica, controllo di qualità, laddove previsto, saranno a completo carico del Concessionario. Queste attività dovranno essere effettuate con l'utilizzo di strumenti certificati presso centri ACCREDIA o eventuali altri laboratori metrologici qualificati. Copia di tali certificati andrà allegato al fascicolo tecnico dell'apparecchiatura.

Rientrano nel presente capitolo anche i controlli di qualità e di convalida di processo delle apparecchiature di lavaggio, disinfezione e sterilizzazione secondo le relative norme UNI nonché i controlli funzionali e/o prestazionali (IQ, OQ e PQ) delle apparecchiature presenti nelle strutture sanitarie sottoposte a criteri di accreditamento secondo norme GMP o similari.

Per l'effettuazione delle attività di taratura, calibrazione, conferma metrologica, controllo di qualità si dovranno applicare le normative vigenti.

Sono da inoltre intendersi a carico dell'Aggiudicatario tutti i controlli e le verifiche a norma di legge previste sulle apparecchiature e tutti gli oneri derivanti dalla gestione amministrativa dei controlli stessi (denunce, dichiarazioni, tasse, costi relativi al personale specializzato, ecc.). A titolo esemplificativo ma non esaustivo rientrano in tali controlli i test di qualità per impianti che utilizzano radiazioni ionizzanti, convalide di processo, etc...



L'esecuzione di tali attività dovrà essere inserita nel fascicolo tecnico dell'apparecchiatura.

➤ **verifiche di sicurezza elettrica**

Tutto il parco tecnologico dovrà essere soggetto a verifiche di sicurezza elettrica secondo le norme:

- CEI 62-148 “Apparecchi elettromedicali — Verifiche periodiche e prove da effettuare dopo interventi di riparazione degli apparecchi elettromedicali”;
- CEI 62.5 generali;
- CEI 62.XX particolari e riferite specificatamente alle apparecchiature elettromedicali;
- CEI 66.5 norma generale per le apparecchiature da laboratorio;
- Altre norme specifiche per ogni altro dispositivo sanitario elettromedicale/non medicale e sistemi. Il tutto nel rispetto della normativa di riferimento applicabile.

L'attività di verifica di sicurezza elettrica dovrà inoltre quindi essere effettuata e documentata nei fascicoli tecnici delle apparecchiature in occasione di:

- ciascun collaudo di accettazione per ciascuna apparecchiatura che venga acquisita indipendentemente dal titolo di proprietà, dopo una manutenzione correttiva particolarmente invasiva;
- in occasione delle verifiche periodiche effettuate/richieste da Enti preposti alla vigilanza sulle condizioni di sicurezza;

Relativamente alla periodicità, si precisa che l'attività di verifica di sicurezza elettrica dovrà svolgersi con frequenza secondo quanto previsto dalla norma di classificazione dei locali ad uso medico. Per ciascuna verifica di sicurezza elettrica dovrà essere garantita la redazione di un report firmato dal tecnico esecutore che andrà inserito nel fascicolo tecnico dell'apparecchiatura.

➤ **manutenzione correttiva**

Per manutenzione correttiva si intende quanto previsto dalle normative vigenti, ovvero una manutenzione necessaria a fronte di un guasto, oppure su malfunzionamento identificato durante le attività di manutenzione preventiva, controlli funzionali o verifiche di sicurezza elettrica.

L'impresa deve farsi carico di tutti gli interventi di manutenzione correttiva, compresi i casi



di danno accidentale ed i danni dovuti a dolo, forza maggiore o eventi naturali (es. allagamenti, incendi).

Le attività di manutenzione correttiva dovranno essere eseguite nel rispetto delle indicazioni previste dal Fabbricante utilizzando ricambi, materiali e accessori necessari alla risoluzione del guasto originali o certificati compatibili dal produttore dell'apparecchiatura.

Sono comprese la riparazione e la sostituzione di accessori e materiali soggetti ad usura e di consumo di qualsiasi tipo. In caso di manutenzione correttiva su apparecchiature o accessori per i quali i produttori/manutentori autorizzati applichino, per la riparazione, formule di sostituzione della stessa marca e modello o, in alternativa di altri produttori/modelli, la sostituzione dovrà essere comunicata all'Amministrazione cedente. Sono ricomprese nella manutenzione correttiva le attività di rimessa a norma, ovvero tutte le procedure necessarie per far rientrare l'apparecchiatura verificata nei limiti imposti dalla normativa in vigore. Saranno completamente a carico del Concessionario le attività di rimessa a norma relative alle criticità riscontrate sulle apparecchiature.

Tutti gli interventi devono essere svolti nel rispetto delle prescrizioni del regolamento sui dispositivi medici e s.m.i.

Per ciascuna manutenzione correttiva dovrà essere redatto un report firmato dal tecnico esecutore e da un operatore del fornitore, tale report andrà inserito nel fascicolo tecnico dell'apparecchiatura.

sulla gestione del bene (smaltimento a carico del Concessionario, recupero etc).

➤ **collaudi**

Ogni nuova attrezzatura, compresi i SW classificati come DM, dovrà essere sottoposta a prove di accettazione e collaudo.

I progetti inerenti all'installazione di apparecchiature emettenti radiazioni ionizzanti dovranno essere conformi a quanto richiesto dalla legge e dalle normative e indicazioni tecniche.

I controlli di accettazione, di collaudo e di stato, dovranno essere debitamente firmati dal Fisico Medico incaricato e dal responsabile dell'apparecchiatura. I documenti dovranno essere debitamente conservati e consegnati al termine del contratto.

Il concessionario dovrà dare evidenza di tutta la documentazione relativa ai nuovi progetti,



delle autorizzazioni necessarie all'installazione, dell'invio delle comunicazioni di pratica agli organi previsti nella legislazione, nonché di eventuali prescrizioni degli organi di vigilanza.

Il concessionario dovrà, ad ogni nuova installazione o a ogni rimodulazione delle diagnostiche inviare il progetto proteximetrico, firmato dall'ERP incaricato.

Le apparecchiature dovranno essere denunciate nel portale INAIL.

Le apparecchiature dovranno essere correttamente iscritte in qualità di esercenti al portale STRIMS secondo le indicazioni ministeriali.

➤ **aggiornamento, adeguamento tecnologico e vigilanza sulle apparecchiature**

Per aggiornamento tecnologico si intendono le attività di miglioria funzionale o di sicurezza non riconducibili alle attività previste ai precedenti paragrafi ovvero:

- eventuali necessità di aggiornamento tecnico a seguito di disposizioni legislative in materia;
- aggiornamento tecnico hardware e/o software tali da incrementare le funzionalità dell'apparecchiatura.

Sono altresì ricomprese e a carico dell'aggiudicatario la gestione dei richiami e degli avvisi di sicurezza e di tutte le conseguenti azioni preventive e correttive indicate dal Fabbricante come indispensabili per il corretto e sicuro impiego dell'apparecchiatura. L'esecuzione di tali attività richiede la redazione di un opportuno rapporto di intervento che dovrà essere inserita nel fascicolo tecnico dell'apparecchiatura.

Tutti i beni dovranno essere restituiti all'ASST nello stato in cui erano alla data di consegna, salvo la normale usura e le sostituzioni, migliorie o addizioni effettuate. Le apparecchiature e quant'altro fornito *ad integrazione o in sostituzione*, durante il periodo di vigenza del contratto diverranno, al termine della stessa, di proprietà dell'ASST senza alcun indennizzo per la ditta.

15 ARREDI

L'Impresa provvederà alla presa in carico e ove necessario alla fornitura di arredi e suppellettili ed alla relativa manutenzione per tutto il periodo dell'appalto. Dovrà indicare specificatamente, in conformità all'offerta di gara, per ogni locale previsto nel progetto, il tipo di arredamento, la quantità e la sua qualità e la rispondenza, ove necessario, alle



vigenti normative di prevenzione incendi.

La consegna e il montaggio degli arredi dovranno essere effettuate entro lo stesso termine previsto dal precedente articolo per la consegna e installazione di apparecchiature ed attrezzature.

16 MANUFATTI PROTESICI ED ORTODONTICI

L'Impresa dovrà provvedere alla fornitura di manufatti protesici, di materiale ortodontico e di tutti gli accessori e materiali di consumo necessari all'attività prevista nel presente contratto.

I beni da fornire dovranno possedere le caratteristiche qualitative dei materiali utilizzati per la costruzione dei dispositivi odontoiatrici su misura.

Tutti i dispositivi devono essere accompagnati dalla specifica documentazione prevista dalla Direttiva 93/42, recepita con D.Lgs. n. 46 del 24/02/97, Direttiva 2007/47 recepita con D.Lgs. n. 37 del 25/01/2010 e riportanti la registrazione nel Repertorio dei D.M e s.m.i.

Tutti i materiali utilizzati per la fabbricazione dei dispositivi odontoiatrici dovranno avere la marcatura CE. In particolare:

DISPOSITIVI ORTODONTICI

Resine prive di sali di cadmio, rispondenti alla norma DIN 13907 ISO 1567 e s.m.i.

Componenti, bande, fili e molle, ecc. rispondenti alle norme DIN n. 14401 e DIN n. 14456 e s.m.i. **DISPOSITIVI RIMOVIBILI**

Denti artificiali almeno a 3 strati rispondenti alla normativa CEN EN 30993/1993 e s.m.i.

Resine acriliche prive di sali di cadmio, rispondenti alla normativa DIN 13907 ISO 1567 e s.m.i. Lega scheletrati, Nickel e Berillio priva, conforme alle norme EN ISO 9001/7.94 EN 46001/08.96 e s.m.i. **DISPOSITIVI FISSI**

Le resine acriliche devono essere di tipo composito senza effetto citotossico, rispondenti alle normative ISO 10993-5 e VSPXXIII Ed 1995 e s.m.i..

Le ceramiche naturali o sintetiche devono essere conformi alle specifiche norme EN ISO 9693, con una solubilità chimica secondo le norme ISO 6872 ed una resistenza alla pressione in tre punti secondo le norme ISO 6872 e s.m.i..

Il metallo per protesi fissa deve avere la seguente composizione in elementi nobili (AU.PT.PD) Metallo ceramica 400/1000

Metallo resina 500/1000

Delle leghe metalliche devono essere richieste le copie di conformità specifica e di citotossicità.



Secondo le direttive della DGR n. VI/39897/98 e s.m.i., il laboratorio odontotecnico che eseguirà la fornitura dovrà essere obbligatoriamente :

- dotato di adeguate capacità umane e strumentali.
- certificato UNI EN ISO 9001: 2008/2015;
- certificato UNI CE EN ISO 13485.

17 FORNITURA, INSTALLAZIONE E GESTIONE DEL SISTEMA INFORMATIVO

L'Impresa dovrà fornire un software per la predisposizione dei preventivi che dovrà essere integrato, a spese del fornitore, con il sistema di prenotazione CUP aziendale per uniformare i listini.

L'integrazione deve essere realizzata anche per il Piano di Lavoro (work list), dal CUP al sistema di odontoiatria, e per la comunicazione dell'erogato SISS/NRE, dal sistema di odontoiatria al CUP, in regime SSN.

Il software applicativo utilizzato dovrà essere in grado di:

- creare e gestire una cartella clinica digitale per ogni paziente;
- integrarsi ai servizi di refertazione SISS, sia in regime SSN che in ambito solvenza/libera professione;
- integrarsi ai servizi di prescrizione SISS NRE in regime SSN.

Le integrazioni richieste dovranno essere già presenti nell'applicativo o dovranno essere realizzate entro sei mesi dall'ordine. I costi di integrazione saranno a totale carico dell'Impresa.

Ogni postazione odontoiatrica, nonché gli sportelli CUP e l'accettazione sanitaria, devono essere cablati e connessi alla rete aziendale, secondo indicazioni tecniche che verranno fornite dalla S.C. SIA. Sono a carico dell'impresa tutte le implementazioni e i lavori necessari per integrare il service alla rete aziendale. L'Impresa dovrà fornire l'hardware, le prese di rete, il cablaggio, la cavetteria (patch), nonché l'eventuale apparato attivo, i telefoni (analogici, digitali o IP), le postazioni di lavoro (di front-office e di refertazione), con oneri totalmente a suo carico, su indicazione e previa verifica tecnica da parte della SC SIA.

In particolare l'Impresa dovrà fornire/mantenere quanto segue:

- postazioni di lavoro tecnologicamente adeguate, ciascuna corredata di stampante laser, lettore barcode, lettori smart card;
- dispositivi e linee per i punti cassa;
- software applicativo, con relativo patch management e aggiornamento all'ultima release, conforme al GDPR dal 25 maggio 2018;



- manutenzione del software fornito con assistenza telefonica e per mail 8-18, SLA di 8 ore di tempo di risoluzione, incluso gli interventi on site se necessari;
- manutenzione dell'hardware fornito con assistenza telefonica e per mail 8-18, SLA di 8 ore di tempo di risoluzione, incluso gli interventi on site se necessari, e relativo adeguamento tecnologico;
- materiali di consumo legati al funzionamento dell'hardware periferico;
- formazione del proprio personale, d'intesa con il SIA aziendale, circa le funzionalità del programma, modalità di accesso, modalità contabili ed istruzioni, prestazioni che possono essere fornite agli utenti.

Sarà possibile utilizzare i servizi telefonici aziendali già operativi e, con cadenza mensile, gli uffici aziendali competenti provvederanno ad addebitare all'Impresa il relativo costo.

I costi che saranno addebitate all'Ente derivanti dal circuito di prenotazione di dimensione regionale che prevede diversi canali di accesso (call center regionale, farmacie, internet, MMG) per i diversi servizi (prenotazione, spostamento, cancellazione, sms, ecc.), saranno a totale carico dell'Impresa, in relazione al numero di prestazioni effettuate per il servizio in oggetto e in base alla tariffa regionale di riferimento, sia in regime SSN sia in ambito solvenza/libera professione.

L'ASST Bergamo EST ha aderito alla proposta Regionale per l'acquisizione di un servizio software a supporto dell'accoglienza (CUP). E' possibile quindi che, nel corso del contratto, la sostituzione del gestionale CUP. Tutte le integrazioni, a totale carico dell'Impresa, dovranno essere realizzate anche sul nuovo applicativo.

I costi di manutenzione di tali integrazioni saranno completamente a carico dell'impresa.

18 MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA ATTREZZATURE E IMPIANTI

La manutenzione ordinaria e straordinaria di attrezzature e di impianti, per tutto il periodo di vigenza contrattuale, sarà a carico dell'impresa che dovrà, entro i primi tre mesi di ogni anno, anticipare e concordare con le Strutture competenti per quest'Azienda il programma delle manutenzioni preventive e di sicurezza. L'impresa dovrà rispettare il piano dettagliato degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria offerto.

Per lo strumentario utilizzato per le prestazioni impianto-protesiche o per quelle erogate con sistemi laser (di nuova acquisizione) sarà indispensabile produrre le caratteristiche merceologiche; per i materiali sarà necessario documentare l'esistenza di studi clinici longitudinali a medio o, preferibilmente, a lungo termine, pubblicati su riviste scientifiche internazionali che ne attestino l'affidabilità.

Per quanto riguarda le autoclavi (ove previste), l'Impresa dovrà garantire tutte le fasi di



convalida delle autoclavi secondo la normativa vigente. In fase di nuova installazione l'Impresa dovrà provvedere all'accettazione in servizio e alla qualificazione delle prestazioni e successivamente, con cadenza annuale, dovrà garantire la riqualificazione delle prestazioni. Tutti i rapporti e i fascicoli relativi alle diverse fasi di convalida dovranno essere trasmessi al Servizio di Igiene Aziendale. Per quanto riguarda i processi di sterilizzazione, l'aggiudicatario dovrà attenersi alla normativa vigente e alle linee guida aziendali in materia di sterilizzazione.

Dovrà inoltre essere previsto l'eventuale approvvigionamento e installazione a completamento, (comprese riconfigurazioni/personalizzazioni software e successiva manutenzione) del sistema hardware per il CUP, adeguando il quantitativo in rapporto al numero di sportelli e alle esigenze di attività collaterale di controllo e statistica.

19 GESTIONE CUP E CONTABILITÀ

La scelta quali/quantitativa delle prestazioni che compongono le agende è effettuata dalla DMP. Le eventuali modifiche che il Responsabile dell'Impresa intenda apportare alle prestazioni dovranno essere concordate con la DMP e solo successivamente potranno essere date disposizioni al personale preposto alla prenotazione.

L'incaricato amministrativo dell'aggiudicatario si occuperà del corretto utilizzo delle agende informatiche e si interfacerà in ogni sede con i coordinatori CUP del gestore, con il Sistema Informativo Aziendale e con i gestori del programma software, specifico dell'odontoiatria, adottato in Azienda.

L'impresa dovrà:

1. Prenotare/registrare tramite propri sportelli CUP, le prestazioni specialistiche ambulatoriali a carico del S.S.N., nonché quelle erogate in regime di solvenza;
2. riscuotere dall'utenza la quota relativa alle prestazioni richieste (tariffa o ticket ovvero far dichiarare all'utente il diritto all'esenzione del ticket secondo la normativa vigente in materia);
3. effettuare giornalmente la chiusura di cassa, produrre le relative stampe riepilogative della giornata e conservare queste ultime nei propri archivi a disposizione della ASST per i controlli contabili;
4. inviare alla S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità e reportistica di chiusura cassa mensile dei propri singoli CUP secondo le modalità in uso all'interno dell'Azienda;
5. attenersi alle indicazioni procedurali definite dalla S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità per quanto concerne le modalità di rimborso;



6. versare giornalmente gli introiti al Cassiere dell'Azienda con le modalità che verranno impartite dalla S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità;
7. relativamente alle prestazioni a carico del S.S.N., consegnare con cadenza settimanale i piani di lavoro debitamente sottoscritti, le prescrizioni mediche, i fogli di prenotazione e le ricevute di pagamento all'ufficio DMP dell'Azienda;
8. relativamente a utenti iscritti a Fondi Integrativi (FASI, FASCHIM, ecc.), gestire i rapporti col Fondo per quanto riguarda l'approvazione dei piani di cura e la definizione delle quote rimborsabili, in conformità alle convenzioni che verranno di volta in volta sottoscritte. Le agende elettroniche di 1^a VISITA di odontoiatria saranno visibili e prenotabili dal gestore sia telefonicamente che presso tutti i propri CUP.

Per le prestazioni specialistiche ambulatoriali a carico del S.S.N. verrà emessa ricevuta di pagamento. Per le prestazioni effettuate in regime di solvenza, ovvero per i manufatti protesici ed ortodontici, verrà emessa fattura.

L'utente, nel caso prenoti la prestazione:

- presso gli sportelli CUP del gestore, dovrà, come avviene per le prenotazioni presso i CUP dell'Azienda, effettuare il pagamento della quota di partecipazione contestualmente alla prenotazione stessa e in tal caso gli verrà rilasciata ricevuta di pagamento;
- telefonicamente con il gestore o tramite canali esterni, dovrà corrispondere il pagamento prima dell'erogazione della prestazione.

Per quanto attiene la gestione contabile, l'Impresa verificherà con la S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità dell'Azienda, prima di procedere alla fatturazione, il rendiconto mensile di quanto incassato con indicazione dell'attività svolta. Il versamento dell'incasso al tesoriere dovrà essere effettuato secondo quanto definito tra l'Azienda e l'Aggiudicatario.

L'Impresa è responsabile verso l'Azienda per ammanchi che dovessero risultare dal rendiconto. Eventuali ammanchi di cassa saranno a carico dell'impresa, la percentuale di introito dovuta all' Azienda non sarà decurtata dagli stessi.

20 PERSONALE

L'aggiudicatario, per consentire il funzionale svolgimento delle relazioni necessarie all'attuazione dei contenuti contrattuali, metterà a disposizione per tutti i Centri n. 1 Responsabile Medico in grado di assumere i provvedimenti necessari al buon andamento del servizio al quale la DMP e gli altri incaricati dell'Azienda facciano riferimento

**ASST Bergamo Est**

nell'espletamento della propria attività di sorveglianza e di controllo, in ottemperanza alle caratteristiche e ai compiti previsti dal Decreto Direzione Generale Sanità Regione Lombardia n° 8100 del 17.05.2004 e Circolare della Giunta Regionale Lombardia 29.09.2009 n°20/SAN09 e ss.mm.ii..

L'Azienda metterà a disposizione dell'aggiudicatario la seguente dotazione di Medici Specialisti ambulatoriali:

L'Azienda metterà a disposizione dell'aggiudicatario la seguente dotazione di medici specialisti ambulatoriali:

Qualifica	Ambulatorio	Ore Settimanali	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì
Odontoiatria	Alzano	34,00	7,00-14,00	7,00-11,00 8,00-13,00	7,00-14,00	8,00-13,00	7,30-13,30
Odontoiatria	Grumello	8,00		8,00-12,00	8,00-12,00		
Odontoiatria	Seriate / Gromo	13,00		15,30-17,30	07,30-12,30	7,30-13,30	
Odontoiatria	Gazzaniga	9,00		8,30-12,30			8,30-13,30
Odontoiatria	Piario	6,00			8,00-14,00		
Odontoiatria	Lovere	4,00				8,30-12,30	
		74,00					

La spesa annua presunta per le prestazioni degli Odontoiatri sopra indicati è pari ad Euro 233.000,00= comprensiva del Fondo Operosità Sumaisti.

Il succitato costo di Euro 233.000,00= comprensiva del Fondo Operosità Sumaisti sarà a carico dell'aggiudicatario.

Alla luce di quanto sopra questa ASST provvederà al pagamento mensile dei succitati Odontoiatri.

Quindi gli oneri connessi all'utilizzo di tale personale dovranno essere rimborsati mensilmente all'Azienda, entro 10 giorni dal ricevimento della fattura, da parte dell'aggiudicatario.

L'aggiudicatario, per consentire il funzionale svolgimento delle relazioni necessarie all'attuazione dei contenuti contrattuali, metterà a disposizione dell'Azienda, oltre al sopra citato Responsabile Medico, un Referente per la gestione del contratto.

L'aggiudicatario dovrà inoltre garantire:

1. l'assistenza odontoiatrica mediante professionisti (in aggiunta agli specialisti messi a disposizione dall'Azienda) con idonei requisiti specifici all'espletamento della disciplina in ottemperanza al dettato normativo;



2. l'assistenza odontotecnica, mediante personale con idonea qualificazione professionale per tutte le ore di attività protesica, previo parere favorevole dell'Azienda;
 3. l'assistenza infermieristica nella misura di almeno 1 infermiere con funzione di coordinatore del Centro Odontostomatologico; questa figura deve avere idonea qualificazione professionale ai sensi di legge. La figura professionale dell'infermiere è richiesta sempre in assistenza per tutte le prestazioni erogate in sedazione o in cui necessita la strumentazione al chirurgo;
 4. l'attività ausiliaria di supporto, mediante personale (assistente alla poltrona in possesso dell'abilitazione all'esercizio: OTA, OSS o qualifiche assimilabili) con idonea qualificazione professionale conforme alla normativa vigente (soggetto a periodica formazione a carico dell'impresa, ma concordata nei contenuti e nell'espletamento con il D.P.S.S.); il numero del personale ausiliario dovrà essere congruo rispetto ai carichi di lavoro e distribuito nell'osservanza degli orari di apertura al pubblico e nel rispetto dell'attività programmata nonché dell'applicazione delle procedure di preparazione e riordino delle postazioni (nella misura minima di 1 operatore per ogni postazione attiva);
 5. l'attività ausiliaria specifica per la pulizia ordinaria e straordinaria e la sanificazione, mediante personale addetto facente capo ad una società specializzata che espliciti l'attività nel rispetto delle procedure interne del presidio in cui il centro si inserisce; le procedure di attività dovranno conformarsi alle linee guida specifiche previste dalla normativa regionale e dovranno tenere in considerazione le disposizioni e i protocolli aziendali sulle precauzioni da rispettare nell'esecuzione dei lavori di pulizia ordinaria e straordinaria;
 6. l'attività di gestione amministrativa con personale addetto ai CUP sufficiente a garantire l'apertura al pubblico di tutti gli sportelli previsti nelle singole strutture, negli orari di massima attività, e di almeno uno sportello durante la pausa pranzo e ad inizio seduta; questo personale si occuperà della prenotazione (telefonica e diretta allo sportello), accettazione, registrazione, fatturazione, rilevazione dei dati statistici attraverso sistemi informatici aziendali nel rispetto delle disposizioni del Coordinatore del CUP del Presidio di appartenenza a cui farà capo. Dovrà essere autonomo nell'organizzazione della gestione del denaro, in particolar modo nei cambi moneta e versamento degli incassi, prevedendo un fondo cassa a disposizione degli operatori. Il personale amministrativo verrà addestrato alle procedure informatiche aziendali dagli esperti individuati dalla ASST.
- L'aggiudicatario dovrà inoltre redigere i turni mensili dei professionisti e degli operatori necessari all'erogazione del servizio consegnandoli alla DMP, per la validazione e sottoscrizione, entro la fine della 2° settimana del mese precedente a quello programmato. E' consentito l'accesso alle strutture a personale frequentatore, medico e non, previa



accettazione da parte della DMP della domanda scritta presentata dall'interessato. Tale frequenza sarà autorizzata nel rispetto dei regolamenti aziendali vigenti in ogni singolo Presidio Ospedaliero di riferimento. Le eventuali riduzioni di orario o chiusure ambulatoriali nel periodo estivo e/o natalizio, previa autorizzazione della DMP da rilasciare entro 8 gg. dal ricevimento della comunicazione, decorsi i quali la stessa si intende favorevole, devono essere programmate almeno quattro mesi prima, o per un periodo superiore qualora i tempi di attesa risultassero superiori al periodo indicato.

L'aggiudicatario dovrà garantire per il personale di sua gestione il soddisfacimento dei requisiti previsti dalla normativa vigente e dai CCNL di riferimento.

In particolare, l'aggiudicatario dovrà assicurare la dotazione di personale in possesso dei necessari titoli di studio professionali e specializzazione secondo le rispettive competenze. E' pertanto tenuta a fornire alla Direzione Medica di Presidio l'elenco nominativo del personale impiegato nella gestione del servizio con i relativi titoli di studio e curriculum formativo e professionale, a comunicare eventuali sostituzioni. Tale elenco dovrà essere mantenuto aggiornato e riportare l'indicazione dei dati anagrafici e degli estremi identificativi delle posizioni assistenziali, previdenziali e assicurative.

L'aggiudicatario dovrà sottoporre all'Azienda, prima dell'avvio di ogni collaborazione, copia di tutta la documentazione relativa al personale che svolgerà l'attività, comprensiva di idonea copertura assicurativa.

L'Azienda può opporsi all'attivazione di contratti di collaborazione qualora emergano elementi che facciano ritenere le competenze del soggetto non adeguate all'attività da svolgere.

Il personale impiegato dall'aggiudicatario non dovrà essere dipendente o convenzionato con strutture pubbliche o private accreditate, ma potrà invece avere con le stesse un rapporto libero professionale.

Inoltre l'aggiudicatario:

1. dovrà corrispondere al personale alle sue dipendenze i trattamenti retributivi e contributivi previdenziali di legge previsti dal Contratto di Lavoro, dando prova di quanto effettuato e sollevando l'Azienda da qualsiasi responsabilità collegata;
2. sarà responsabile per ogni tipo di danno causato a terzi in seguito all'esecuzione del servizio in oggetto o in seguito al mancato rispetto della riservatezza delle informazioni riferite a persone che fruiscono delle prestazioni oggetto del contratto;
3. dovrà sottoporre, a proprie spese, il personale impiegato nel servizio, a visite mediche, esami e vaccinazioni previste per la specifica categoria di lavoratori, certificati dal medico competente dell'Aggiudicatario, e presentarne documentazione con cadenza



annuale;

4. dovrà uniformarsi, per quanto riguarda il personale, a tutte le norme di carattere generale o speciale vigenti o successivamente emanate dall'Azienda per il proprio personale e dovrà rispettare tutte le direttive formulate;
5. dovrà allontanare quei dipendenti che contravvenissero alle disposizioni di cui sopra, quelli che non abbiano un comportamento corretto e coerente rispetto alle disposizioni aziendali e quelli di cui motivatamente l'Azienda chieda sostituzione;
6. dovrà garantire che il proprio personale tenga un comportamento improntato alla massima educazione e correttezza, sia nei confronti degli assistiti che degli altri operatori sanitari, ed agire, in ogni occasione, con la diligenza, la competenza e la responsabilità professionale imposte dal tipo di servizio richiesto;
7. dovrà garantire l'idoneità del personale a prestare un servizio professionalmente ineccepibile anche in presenza di prestazioni urgenti non programmate;
8. dovrà garantire durante l'orario di servizio l'uso obbligatorio della divisa, il cui colore e foggia dovranno essere tali da impedire il confondersi con quelle utilizzate dai dipendenti dell'azienda;
9. dovrà garantire le calzature necessarie al personale operante, conformi alla normativa vigente in materia di sicurezza, e il cartellino identificativo con riportato il nominativo, la qualifica e la denominazione dell'Impresa;
10. dovrà assicurare la partecipazione del proprio personale a corsi di aggiornamento e in occasione della partecipazione a corsi organizzati dall'Azienda dovrà farsi carico del compenso per tale impegno e dell'eventuale onere di iscrizione;
11. sarà comunque responsabile del comportamento dei propri dipendenti e dell'osservanza del contratto;
12. dovrà verificare l'effettiva presenza e l'orario di lavoro degli operatori, richiesti dalla normativa, attraverso l'utilizzo di appositi strumenti di rilevazione automatizzati;
13. dovrà assicurare la presenza degli operatori, nel rispetto delle specifiche competenze, in quantità adeguata ai tempi di apertura del servizio, alla quantità delle prestazioni previste, garantendone la sostituzione in caso di assenza a qualsiasi titolo;
14. dovrà formare in tema di salute, secondo quanto previsto all'accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. "Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012, Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e s.m.i.

L'aggiudicatario dovrà inoltre prevedere l'aggiornamento obbligatorio continuo:

1. per assistente alla poltrona, con la partecipazione a minimo n. 1 seminario scientifico organizzato ad hoc da associazioni o provider che si pongano obiettivi formativi e di aggiornamento specifici con cadenza annuale;
2. per il personale amministrativo, con la partecipazione a n. 1 seminario sulle normative e la comunicazione almeno ogni anno;
3. per il personale medico e per il personale infermieristico, come da normativa vigente;
4. per tutti i lavoratori secondo gli aggiornamenti previsti dall'accordo tra il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Ministro della Salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81.

Il Referente Sanitario del servizio assume anche il ruolo di Responsabile del Trattamento dei dati, nella persona del suo Legale rappresentante, ai fini degli adempimenti previsti dal Regolamento generale sulla protezione dei dati GDPR e dal D.lgs. n. 196/2003 "Codice della Privacy" e s.m.i.

In proposito l'aggiudicatario dovrà:

1. dichiarare di essere consapevole che i dati che tratta nell'espletamento del servizio sono personali e quindi, come tali, soggetti all'applicazione del Codice per la protezione dei dati personali;
2. obbligarsi ad ottemperare agli obblighi previsti dal D.Lgs.196/2003 e s.m.i. anche con riferimento alla disciplina ivi contenuta rispetto ai dati personali sensibili e giudiziari;
3. impegnarsi a nominare, ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs.196/2003, i soggetti incaricati del trattamento stesso e di impartire loro specifiche istruzioni relative al trattamento dei dati loro affidati;
4. impegnarsi a comunicare all'Azienda ogni eventuale affidamento a soggetti terzi di operazioni di trattamento di dati personali di cui è titolare l'Azienda, affinché quest'ultima, per la legittimità del trattamento affidato, possa nominare tali soggetti terzi responsabili del trattamento;
5. impegnarsi a nominare ed indicare all'Azienda una persona fisica cui saranno riferite tutte le responsabilità in merito alla "protezione dei dati personali";
6. impegnarsi a relazionare annualmente sullo stato del trattamento dei dati personali e sulle misure di sicurezza adottate con l'obbligo di allertare immediatamente il proprio committente in caso di situazioni anomale o di emergenze;
7. consentire l'accesso dell'Azienda o di suo fiduciario al fine di effettuare verifiche



periodiche in ordine alla modalità dei trattamenti e all'applicazione delle norme di sicurezza adottate.

21 REQUISITI MINIMI DELL'AMBULATORIO ODONTOIATRICO

Gli ambulatori odontoiatrici dovranno essere dotati dei requisiti minimi indicati specificatamente nelle linee guida per gli ambulatori di odontoiatria, approvate con D.G.R. 27 novembre 1998, n. VI/39897 e successive nuove disposizioni nazionali o regionali in merito.

22 REQUISITI SPECIFICI PER I RIUNITI ODONTOIATRICI

I riuniti odontoiatrici sono in possesso dei requisiti specifici richiesti e qualora sugli stessi non sono del tutto presenti i requisiti previsti, l'Aggiudicatario con una spesa a proprio carico dovrà renderli a norma.

In particolare

- Sistema Idraulico

Il sistema idraulico di approvvigionamento d'acqua del riunito deve essere unicamente a presa diretta dalla rete idrica generale.

Deve essere predisposto un sistema di filtro e/o disinfezione per il circuito d'acqua.

Per il sistema di scarico deve essere previsto un filtro per lo smaltimento separato dell'amalgama sia per i liquidi provenienti dall'aspirazione che dalla bacinella sputacchiera. E' necessario prevedere un sistema di raccordo/attacco per la strumentazione tipo gli ablatori da tavolo che necessitano di approvvigionamento d'acqua.

- Faretra

La capacità di movimento ed estensione deve essere tale da poter intervenire anche su un disabile obbligato sulla sedia a rotelle.

I cordoni della strumentazione, disinfettabili, devono avere una facilità di scorrimento e di ritorno.

Deve essere predisposto un ablatore a faretra con diversi manipoli e punte autoclavabili.

La siringa aria/acqua, predisposta a faretra, deve avere gusci e puntali rimovibili ed autoclavabili in quantità sufficiente per sostituirli ad ogni paziente.

I terminali della faretra eventualmente rimovibili ed autoclavabili.

La loro quantità deve essere sufficiente per il ricambio a meno che non sia applicata la pellicola trasparente, da sostituire, ad ogni paziente.

Eventuale dotazione di diafanoscopio per endorali sulla faretra.

- Poltrona



I comandi di movimento, di cui alcuni reimpostabili, devono essere, oltre che manuali sulla faretra o sulla poltrona, anche effettuabili attraverso il sistema a pedale.

- Lampada

Il campo illuminato deve essere ampio e la capacità illuminante deve essere variabile; i terminali eventualmente rimovibili ed autoclavabili.

- Strumentazione

Gli strumenti rotanti a fibre ottiche devono essere dotati di valvola di non ritorno.

- Superfici

Devono essere detergibili e disinfettabili.

- Sputacchiera e comandi aspiratori

La capacità di movimento del corpo aspiratori e bacinella sputacchiera deve essere ampia al fine di permettere all'assistente una buona operatività sul campo di lavoro.

I tubi aspiratori devono avere un sistema di lavaggio e disinfezione.

- Sistema di radiologia endorale (presente almeno sul 50% dei riuniti)

Devono essere prodotte immagini di alta qualità con contorni definiti e dettagli precisi attraverso la quantità minore possibile di tensione.

Il posizionamento deve essere facilitato da un braccio flessibile, ma stabile, con un ampio raggio di lavoro. Deve essere dotato di posizionamento per RX anteriori. Dovrà rispettare tutte le direttive in materia di sicurezza sia nazionali che europee:

- Sistema di sviluppo delle lastre o ws di lettura nel caso in cui il sistema offerto sia digitale. Carrello di emergenza completo di defibrillatore, aspiratore e sistema di ventilazione per ogni struttura.
- Autoclavi, lavaferri, termosaldatrici, frigoriferi biologici medicali (se necessari).
- Trapano ad alta velocità e ultrasuoni di ultima generazione.
- Poltrone con le migliori caratteristiche di comfort e possibilità di movimento.

L'Impresa dovrà garantire la tracciabilità di tutto il percorso di sterilizzazione.

23 ONERI A CARICO DELL'AZIENDA

L'ASST garantirà:

- l'espletamento di ogni procedura atta ad ottenere o modificare l'accreditamento del servizio;
- i punti di fornitura elettrica, idrica, di riscaldamento, di fonia e trasmissione dati, considerando quale limite di fornitura il quadro di alimentazione generale o i contatori;
- l'affidamento dei locali interessati al servizio, per tutta la durata del contratto;
- il controllo dei tariffari;



- il monitoraggio e la verifica dell'assetto organizzativo adottato dall'impresa;
- il monitoraggio e la verifica trimestrale dei rimborsi da parte della S.C. Bilancio, Programmazione Finanziaria e Contabilità;
- ogni altra attività diretta al controllo del servizio e della qualità delle prestazioni, con particolare riferimento al personale, alle apparecchiature e ai beni utilizzati per l'esecuzione del servizio e alla loro conformità a quanto offerto in gara.

Inoltre, almeno una volta ogni semestre o su segnalazione, equipe dedicata della ASST effettuerà verifica inerente:

Aspetti igienico-sanitari

- Processo di sterilizzazione:
 1. tracciabilità di ogni ciclo di sterilizzazione (autoclavi), con registrazione su registro digitale o cartaceo;
 2. verifica dell'efficacia tramite test chimici e biologici (Bowie-Dick, test Helix);
 3. verifica scadenze materiali sterilizzati;
- Gestione dei rifiuti sanitari:
 1. Controllo della corretta separazione, raccolta e smaltimento dei rifiuti pericolosi e a rischio infettivo.
 2. Tenuta dei registri di carico/scarico rifiuti in conformità alla normativa vigente
- Pulizia dei locali e dei riuniti
- Carrello delle emergenze: controllo scadenze farmaci, reintegro, controllo dotazioni.

Aspetti documentali

1. Verifica della corretta registrazione delle prestazioni
2. Controllo della documentazione obbligatoria
3. Tracciabilità dei pagamenti e incassi
4. Controllo delle esenzioni e codici di accesso
5. Rispetto della normativa sulla privacy (GDPR)

Aspetti di sicurezza sul lavoro

1. Verifica della documentazione attestante la formazione e l'addestramento dei lavoratori in materia di sicurezza sul lavoro.

24 PROCEDURA DI SEGNALEZIONE ALL'URP - RICHIESTE DI RISARCIMENTO DANNI - RICHIESTA RIMBORSO O RIESECUZIONE PRESTAZIONE

Le segnalazioni all'URP degli utenti che accedono agli ambulatori odontoiatrici dell'Azienda



sono disciplinate dalla “Procedura per la gestione delle segnalazioni e degli encomi” dell’ASST, che l’impresa aggiudicataria si impegna ad applicare.

Le segnalazioni non possono essere raccolte dall’aggiudicataria, ma devono essere presentate direttamente dagli utenti all’Ufficio Relazioni con il Pubblico-URP che si occuperà dell’intera procedura: prima analisi, istruttoria, risposta all’utente, classificazione (in base alla normativa regionale e alle esigenze aziendali), reporting e archiviazione.

25 ADEMPIMENTI IN MATERIA DI SICUREZZA

Al fine di promuovere la cooperazione ed il coordinamento in materia di prevenzione e sicurezza, nonché di fornire informazioni circa i rischi specifici esistenti negli ambienti della Stazione Appaltante, in allegato alla documentazione di gara vengono posti il modello DUVRI dell’Azienda relativo al servizio in argomento (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) che i partecipanti alla gara dovranno sottoscrivere per accettazione, fermo restando per l’Aggiudicatario, per tutta la durata del contratto, l’adempimento delle misure sottoscritte. ;

Al fine di eliminare eventuali interferenze, nelle fasi di esecuzione del contratto che prevedono la presenza continuativa di personale dell’Impresa presso le strutture dell’Azienda, tra gli operatori dell’impresa deve essere individuato un responsabile del coordinamento. Il nominativo del suddetto coordinatore, congiuntamente a quello del Responsabile del Servizio Prevenzione Protezione dell’Appaltatore, dovrà essere comunicato formalmente:

- al Direttore del Servizio di Prevenzione e Protezione,
- al DEC.

All’atto della formalizzazione dell’incarico, l’Azienda Appaltante e l’Aggiudicatario completeranno la redazione del DUVRI ex art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., in conformità alla regolamentazione vigente nell’Azienda Appaltante e inoltre l’aggiudicatario fornirà copia del proprio documento di valutazione dei rischi redatto per lo specifico servizio appaltato e tutta la documentazione prevista dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. per la verifica dell’idoneità tecnico professionale della società aggiudicataria e dei propri subappaltatori/subfornitori.

Il documento di Valutazione dei rischi dovrà contenere i nominativi di tutti gli ‘attori’ della sicurezza (Datore di Lavoro, RSPP, Medico Competente, addetti antincendio e gestione emergenze, addetti primo soccorso, RRLLS, accertatori del divieto di fumo...), i programmi



di formazione ed addestramento dei lavoratori, elenco D.P.I. e procedure di sicurezza specifiche per l'attività erogata.

Dovrà inoltre fornire tutti gli attestati di formazione di cui agli art. 36 e 37 del D.Lvo 81/08 e s.m.i. e relativi aggiornamenti periodici definiti dalla normativa vigente.

Restano a carico della ditta tutte le attività di sorveglianza antincendio delle aree di pertinenza che andranno svolte secondo le indicazioni dell'ASST.

L'aggiudicatario dovrà fornire annualmente al DEC l'elenco dei corsi di formazione ed addestramento dei lavoratori erogati nonché i rapporti delle esercitazioni antincendio/emergenza/evacuazione eseguite per ogni sede.

L'aggiudicatario e, per suo tramite, i subappaltatori trasmettono all'Azienda prima dell'avvio del servizio la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, nonché copia del documento di valutazione del rischio per il servizio in oggetto dell'appalto e quanto altro regolamentato dall'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.

26 DATA DI INIZIO DELL'ATTIVITÀ

L'attività dovrà avere inizio entro e non oltre 60 giorni dalla data di collaudo. L'inizio dell'attività verrà formalizzato mediante apposito verbale e relativo provvedimento deliberativo dell'Ente, nel quale sarà indicata la data di inizio del contratto.

27 CORRISPETTIVO E MODALITÀ DI FATTURAZIONE

L'Impresa provvederà ad emettere fatture riepilogative mensili, sulla base di quanto specificato al punto 28.

Le attività espletate in regime di SSR dovranno essere fatturate separatamente rispetto alle attività svolte in solvenza. Le visite/consulenze per pazienti del Pronto Soccorso, laddove presente, e/o eventuali richieste di consulenza da reparto verranno riconosciute alla tariffa del nomenclatore di "prima visita odontoiatrica", previa rendicontazione vistata dalla DMP.

La mancata trasmissione mensile della documentazione sopra richiesta comporterà la sospensione automatica dei termini di pagamento delle fatture.

28 FATTURAZIONE E PAGAMENTI



L'Azienda comunicherà mensilmente, entro la fine del mese successivo a quello di riferimento, all'aggiudicataria il valore delle prestazioni erogate. La valorizzazione sarà effettuata sulla base dei flussi informativi di cui alla Circolare n. 28/SAN e successive modifiche ed integrazioni per quanto riguarda le prestazioni in regime di SSR, e sulla base degli incassi introitati per quanto riguarda le prestazioni erogate in regime di solvenza.

Sulla base di questi dati, l'aggiudicatario emetterà fattura riepilogativa, su base mensile:

- per le prestazioni in regime di SSR, la stessa sarà emessa per il 95% del controvalore scontato delle prestazioni erogate (ovvero valore lordo desunto dal Nomenclatore Tariffario delle prestazioni ambulatoriali rese in regime di SSR).

Il 5% residuo delle prestazioni rese in regime di SSR dovrà essere fatturato entro il mese di maggio dell'anno successivo a quello di riferimento (o, in ogni caso, non appena perverrà la valorizzazione definitiva delle prestazioni ambulatoriali da parte della Direzione Generale Welfare). In tale occasione, l'Azienda si riserva di applicare nei confronti dell'aggiudicatario le percentuali di abbattimento alle quali è stata sottoposta da parte della Direzione Generale Welfare l'attività ambulatoriale.

- Per le prestazioni in regime di solvenza, la stessa sarà emessa per il 100% del controvalore scontato delle prestazioni incassate (valore lordo del tariffario allegato per le prestazioni rese in regime di solvenza).

L'azienda procederà al pagamento del dovuto entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture, previa verifica della regolarità contributiva e fiscale a norma di legge.

Mensilmente, inoltre, l'Azienda comunicherà all'aggiudicatario il costo dei medici specialisti messi a disposizione negli ambulatori odontoiatrici, il cui rimborso sarà effettuato dall'aggiudicatario entro 10 giorni dal ricevimento della fattura mensile emessa dall'Azienda.

Con cadenza annuale l'Azienda emetterà fattura per le utenze, per lo smaltimento dei rifiuti e per gli eventuali ulteriori costi connessi allo svolgimento del servizio.

Gli incassi delle prestazioni saranno gestiti in nome e per conto dell'azienda. La sola modalità di incasso ammessa è tramite la piattaforma nazionale PagoPa, integrata nell'applicativo CUP in uso. Non saranno pertanto ammessi pagamenti con assegni bancari, bonifici bancari e bollettini postali o altra modalità non compatibile con la piattaforma PagoPa.

Gli incassi in contanti saranno versati all'azienda con i tempi e le modalità utilizzate nell'ambito del contratto di tesoreria, quelli elettronici saranno direttamente riversati sul conto di tesoreria aziendale.



Le fatture dovranno riportare il riferimento al CIG di gara.

29 ULTERIORI OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'impresa aggiudicataria anche i seguenti obblighi:

1. osservanza delle prescrizioni e degli adempimenti in materia di sicurezza, relativamente ai quali dovrà predisporre, a propria cura e spese, ogni necessaria documentazione, da sottoporre alle autorità competenti;
2. osservanza di tutta la normativa vigente in materia, relativa all'oggetto del contratto;
3. nomina di un dirigente medico (Direttore Sanitario) quale responsabile scientifico-sanitario del servizio;
4. sottoporsi alla vigilanza dell'Autorità Sanitaria, di Pubblica Sicurezza, dei Vigili del Fuoco e di ogni altra Autorità Pubblica competente e di adeguarsi alle disposizioni da essa emanate, predisponendo, a propria cura e spese, ogni necessaria documentazione richiesta ed eseguendo altresì ogni intervento ritenuto necessario dalle predette Autorità;
5. osservanza delle disposizioni e degli obblighi di Servizio emessi dall'Azienda.

30 RESPONSABILITÀ E COPERTURA ASSICURATIVA

L'Impresa è sottoposta a tutti gli obblighi, verso i propri dipendenti, risultanti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

Si assume altresì ogni responsabilità per infortuni e danni a persone o cose, arrecati all'Azienda o a terzi per fatto proprio o dei suoi dipendenti, o collaboratori nell'esecuzione degli adempimenti assunti con il contratto, sollevando pertanto l'Azienda da qualsiasi eventuale responsabilità o richiesta.

L'Impresa è responsabile del buon andamento del servizio e degli oneri che dovessero eventualmente essere sopportati dall'Azienda in conseguenza dell'inosservanza di obblighi previsti dalla normativa vigente o dal contratto.

L'Impresa assume l'obbligo di garantire all'Azienda il sicuro e indisturbato possesso dei ben forniti e di mantenerla estranea e indenne di fronte ad azioni o pretese al riguardo.

Nel caso di contestazioni da parte dell'utenza per prestazioni erogate nell'espletamento del servizio, le spese relative, comprese quelle legali e amministrative, saranno a carico dell'Impresa.

L'Impresa dovrà gestire in tempi ragionevoli le richieste di risarcimento del danno e, in caso di inadempienze che rendano necessario l'intervento dell'Azienda, dovrà corrispondere a quest'ultima tutti gli oneri correlati alla posizione e una penale pari a 3.000 euro.



L'impresa è tenuta ad aggiornare tempestivamente l'Azienda sull'andamento delle richieste e a mettere a sua disposizione le valutazioni medico legali.

In particolare:

1. L'Impresa assume a proprio carico la responsabilità del buon funzionamento del servizio e risponde pienamente dei danni e infortuni causati a chiunque, nell'espletamento del servizio in oggetto, da negligenza, imprudenza ed imperizia o inosservanza delle prescrizioni di legge o contrattuali, oppure derivanti da violazione di norme impartite dall'Azienda e imputabili all'Impresa aggiudicataria, ai suoi dipendenti o a persone della cui attività la stessa si avvalga. L'azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni di qualsiasi natura, compresi gli infortuni di terzi e del personale dell'impresa nell'esecuzione del contratto.
2. L'Impresa è tenuta al risarcimento di tutti i danni citati, senza eccezione e per l'intera vigenza contrattuale, oltre all'obbligo di risarcire le penali e di subire l'eventuale risoluzione del contratto. In ogni caso danni, rischi, responsabilità di qualsiasi natura riguardanti le persone e le cose in genere, derivanti dalle prestazioni contrattuali, s'intendono assunti dall'Impresa che ne risponderà in via esclusiva, esonerandone già in via preventiva, ed espressamente l'Azienda. A tal fine l'impresa, prima della sottoscrizione del contratto, oltre alla prevista cauzione, dovrà fornire la prova di aver stipulato, con primaria Compagnia di Assicurazioni, apposita polizza assicurativa, espressamente riferita all'attività oggetto del presente contratto e vincolata a favore dell'Azienda per responsabilità civile terzi (RCT) e per Responsabilità Civile prestatori d'opera (RCO) nei confronti dell'Azienda, dei terzi e dei prestatori d'opera, e professionale, derivante dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo non inferiore a € 6.000.000,00 e con massimale per sinistro non inferiore a € 2.600.000,00, con validità dalla data del contratto e per tutta la sua durata, comprensiva di eventuali proroghe.
3. L'impresa è comunque tenuta a far fronte alle richieste danni intervenute anche successivamente alla conclusione del contratto, ma riconducibili alle prestazioni rese in ragione del presente contratto e per la durata del termine prescrizionale.
4. Il massimale unico della polizza assicurativa non rappresenta il limite del danno eventualmente da risarcire da parte dell'Impresa, per il quale, nel suo valore complessivo **accertato giudizialmente**, risponderà comunque quest'ultima. La polizza non dovrà contenere pattuizioni che direttamente o indirettamente si pongano in contrasto con quelle contenute nel presente contratto.
5. Resta ferma l'intera responsabilità dell'Impresa anche per danni non coperti dalle predette coperture assicurative, oppure per gli eventuali maggiori danni eccedenti i



massimali assicurati giudizialmente accertati.

6. L'Impresa è tenuta a coprire anche la parte di danno ricompresa in eventuali franchigie di polizza, negli stessi tempi e con le stesse modalità di gestione di quelli eccedenti la franchigia stessa. In ogni caso, a copertura di tali partite e sul presupposto che le medesime non vengano anticipate dalla Compagnia assicuratrice, l'Impresa costituisce un fondo a garanzia di tali oneri pari a 5 (cinque) volte la franchigia stessa, in deposito infruttifero cui è ceduta all'Azienda prelazione in caso di inadempienze legate a tali obblighi risarcitori.

7. L'Azienda è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovessero accadere al personale di cui si avvarrà l'Impresa nell'esecuzione del contratto.

8. L'Impresa assume su di sé tutti gli obblighi di competenza derivanti dal D.Lgs.81/2008 ed in particolare quelli contenuti nel presente DUVRI ex art 26 DLgs.81/2008.

9. L'Azienda si riserva di valutare a campione la qualità delle cure e l'appropriatezza dei trattamenti proposti ai singoli pazienti e, nel caso di evidenti anomalie, contestate ed accertate in contraddittorio con l'impresa o in alternativa in sede giudiziale, potrà procedere con l'applicazione di sanzioni pari al doppio di quanto corrisposto dal paziente, oltre alle segnalazioni che dovessero rendersi necessarie alle competenti autorità.

31 PENALITA'

Fermo restando quanto previsto al successivo articolo *Risoluzione del Contratto* e salvo il risarcimento dell'eventuale maggior danno, l'Azienda si riserva di applicare una penale fino ad € 1.000 per ogni inadempienza contrattuale e fino a € 500 per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista di risoluzione dell'inadempienza, previa contestazione scritta del DEC.

In particolare, saranno applicate le seguenti penali:

- € 500 per ogni giorno di ritardo rispetto alla data prevista di inizio del servizio;
- € 500 per ogni giorno di ritardo nell'invio dei dati, flussi informativi, report e rendicontazioni previste nel contratto;
- € 500 per ogni giorno di ritardo nel versamento degli incassi giornalieri;
- € 50 per ogni mancanza rispetto a quanto previsto dalle procedure aziendali di accettazione CUP e Cassa e Regolamento gestione Incassi;
- € 15.000 in caso di esito negativo di ogni customer satisfaction preparata dal Direttore dell'esecuzione del contratto in collaborazione con l'impresa, dalla quale emerga che oltre il 30% dei pazienti sia insoddisfatto del servizio;



- 10% della somma oggetto del risarcimento, per ogni lamentela grave e motivata giunta all'URP dell'Azienda che conduca ad un successivo risarcimento del danno;
- € 50 per ogni giorno di ritardo delle integrazioni con il SSS dopo sei mesi dall'ordine;
- € 50 per ogni fuori SLA di risoluzione di un malfunzionamento software, che deve essere garantita del servizio di manutenzione del software fornito, e per ogni multiplo successivo;
- € 50 per ogni fuori SLA di risoluzione di un malfunzionamento hardware, che deve essere garantita del servizio di manutenzione dell'hardware fornito, e per ogni multiplo successivo;
- fino ad € 15.000 in caso di inosservanza delle prescrizioni e degli adempimenti in materia di sicurezza, ivi compresi quelli previsti dalla vigente normativa di prevenzione incendi;
- in relazione alla gravità del caso, da € 1.000/persona a € 10.000/persona in caso di inosservanza relativamente alla formazione e professionalità, in termini di mancanza dei titoli richiesti, del personale dedicato al contratto;
- fino a € 5.000 in caso di inosservanza relativamente allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti (speciali e non);
- € 1.000 per ogni mancata manutenzione preventiva e verifiche di sicurezza su apparecchiature/attrezzature non effettuata;
- € 1.000 per ogni mancata manutenzione preventiva e periodica su locali, ed impianti di loro pertinenza;

Qualora l'Impresa, entro 8 giorni dal ricevimento della contestazione, non fornisca controdeduzioni scritte ovvero qualora le giustificazioni addotte non siano ritenute accettabili, l'Azienda provvederà all'erogazione della penale, con conseguente trattenuta del suo importo, oltre a quello dell'eventuale danno, dal primo pagamento da effettuare. In ogni caso, l'Azienda potrà rivalersi in qualsiasi momento sulla cauzione prestata.

L'Azienda, dopo l'applicazione di 3 (tre) penalità derivanti dal mancato rispetto degli obblighi contrattuali di cui sopra o al verificarsi di **un grave inadempimento** delle obbligazioni da cui derivi un pregiudizio organizzativo e gestionale, accertato e dichiarato dal Direttore dell'Esecuzione dell'Appalto, si riserva il diritto di dichiarare non compatibile il servizio e di procedere alla risoluzione del contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c., incamerando il deposito cauzionale definitivo e con riserva di rivalersi degli eventuali ulteriori danni da esso derivanti.

L'importo complessivo delle penali non potrà superare il limite stabilito dalla vigente



normativa in materia.

In tutte le ipotesi sopra contemplate, resta salvo e impregiudicato il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Azienda committente.

32 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In conformità al disposto di cui all'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), il contratto potrà essere risolto in seguito ad una semplice dichiarazione dell'Ente, nei seguenti casi:

- a) mancato inizio dell'attività entro i termini di cui al presente contratto;
- b) interruzione ingiustificata del servizio;
- c) inadeguatezza delle apparecchiature/attrezzature e del servizio di manutenzione in relazione allo standard richiesto dalle rispettive strutture aziendali competenti per l'Ingegneria Clinica e gli Impianti tecnici;
- d) utilizzo di manufatti protesici, materiale ortodontico, accessori e materiali di consumo difformi da quelli approvati dall'Azienda e in linea con le previsioni di legge.
- e) a seguito di n. 2 indagini di soddisfazione consecutive, preparate e condivise dalle parti, dalle quali emerga che oltre il 50% degli utenti è insoddisfatto del servizio;
- f) interruzione del servizio causata da violazione di leggi o regolamenti;
- g) gravi e ripetute inadempienze notificate dall'Ente;
- h) subappalto prestato in difformità dalla vigente normativa o senza la necessaria preventiva autorizzazione;
- i) utilizzo di personale non selezionato secondo le procedure previste;
- j) violazione degli obblighi relativi al trattamento giuridico-economico del personale;
- k) inadempimento degli obblighi da parte dell'impresa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'Legge 136 del 13/8/2010 e s.m.i.
- l) gravi violazioni del Codice Etico Aziendale o del Patto d'integrità Regionale.

La risoluzione di diritto del contratto comporterà l'incameramento del deposito cauzionale, nonché il risarcimento dei maggiori danni subiti dall'Azienda.

L'impresa si dovrà attenere alla vigente normativa riguardo all'interruzione di pubblico servizio e dovrà rispettare completamente le esigenze operative degli enti e prestare piena collaborazione per assicurare il subentro meno problematico possibile di altra Impresa nell'esecuzione del contratto.

33 RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Capitolato Speciale d'Appalto si rinvia al Disciplinare di gara e si farà riferimento alle norme del Codice che disciplinano i contratti, in particolare



quelle relative agli appalti di servizi ed alle norme statali e regionali in materia di appalti.

Quanto sopra è da intendersi che, i concorrenti siano a conoscenza delle norme del presente disciplinare e pertanto essi non potranno accampare alcuna ignoranza in merito.

Allegati: 1) Elenco del personale

2) Inventari

3) Planimetrie